



# **Comune di Campodenno**

**D.U.P.  
2025 / 2027**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

### **PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

<b>Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti</b>	<b>Atti</b>
Approvazione DUP 2023-2025	Delibera di Consiglio 13/2022 dd. 30.08.2022
Esame ed approvazione nota aggiornamento DUP 2023-2025	Delibera di Consiglio n. 7/2023 dd. 28.03.2023
Approvazione DUP 2024-2026	Delibera di Consiglio n. 20/2023 dd. 12.07.2023
Approvazione nota aggiornamento DUP 2024-2024 e DUP 2024-2026	Delibera di Consiglio n. 2/2024 dd. 27.02.2024
Approvazione DUP 2025-2027	

# **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

## QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

### PROIEZIONI MACROECONOMICHE PER L'EURO ZONA

Le seguenti proiezioni macroeconomiche, a cura della Banca Centrale Europea, sono state ultimate agli inizi di marzo 2024. I dati sono stati ricavati dal sito istituzionale della BCE, sezione "Studi e pubblicazioni", sottosezione "Proiezioni macroeconomiche", al seguente link:  
[https://www.ecb.europa.eu/press/projections/html/ecb.projections202403\\_ecbstaff~f2f2d34d5a.it.html#toc7](https://www.ecb.europa.eu/press/projections/html/ecb.projections202403_ecbstaff~f2f2d34d5a.it.html#toc7).

#### *Quadro di sintesi*

L'economia dell'area dell'euro ha ristagnato alla fine del 2023 a fronte di condizioni di finanziamento difficili, della debolezza del clima di fiducia e delle perdite di competitività subite in passato. Le informazioni recenti indicano per il breve periodo una ripresa più lenta di quanto prospettato nelle proiezioni di dicembre 2023. L'attività economica dovrebbe tuttavia accelerare gradualmente nel corso di quest'anno con l'aumento del reddito disponibile reale, in presenza di un calo dell'inflazione e di una robusta dinamica salariale, e con il miglioramento degli scambi. In un contesto in cui è improbabile che le attuali turbative del trasporto marittimo nel Mar Rosso provochino nuove limitazioni significative nell'offerta, la dinamica delle esportazioni dovrebbe allinearsi al rafforzamento della domanda esterna.

A medio termine la ripresa sarebbe sorretta dal graduale venir meno dell'inasprimento della politica monetaria della BCE. Si prevede complessivamente che il tasso di incremento medio annuo del PIL in termini reali si collochi allo 0,6% nel 2024, per poi salire all'1,5% nel 2025 e all'1,6% nel 2026. Nel confronto con le proiezioni dello scorso dicembre le prospettive per la crescita del PIL sono state riviste verso il basso per il 2024, a causa di effetti di trascinamento derivanti da dati peggiori del previsto e di informazioni prospettiche recenti che indicano un'evoluzione più debole. Risultano invariate per il 2025 e sono state oggetto di una lieve correzione verso l'alto per il 2026.

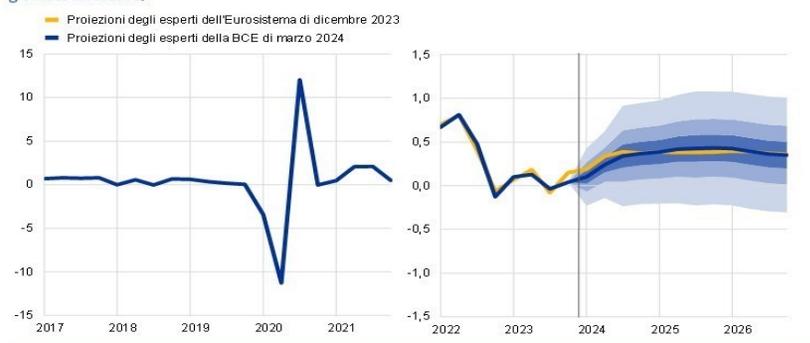
L'inflazione dovrebbe moderarsi ulteriormente grazie alla perdurante attenuazione delle spinte inflazionistiche e all'impatto dell'inasprimento della politica monetaria, anche se il ritmo di diminuzione sarebbe più modesto di quello osservato nel 2023. Con il calo dei prezzi dell'energia, la robusta dinamica del costo del lavoro dovrebbe costituire la determinante principale dell'inflazione misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) al netto della componente energetica e alimentare. Nell'insieme ci si attende che l'inflazione complessiva misurata sullo IAPC scenda in media d'anno dal 5,4% nel 2023 al 2,3% nel 2024, al 2,0% nel 2025 e all'1,9% nel 2026 e che, date le deboli prospettive riguardanti la componente dei beni energetici, si mantenga inferiore al tasso calcolato al netto dell'energia e dei beni alimentari per l'intero orizzonte temporale di riferimento.

#### *Economia reale*

L'attività economica nell'area dell'euro ha ristagnato nel quarto trimestre del 2023, verosimilmente come effetto di un modesto contributo positivo della domanda interna e delle esportazioni nette che sarebbe stato compensato dal perdurante decumulo delle scorte.

## Crescita del PIL in termini reali dell'area dell'euro

(variazioni percentuali sul trimestre precedente, dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative)



Nota: le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat. La linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione. Gli intervalli di valori delle proiezioni centrali forniscono una misura del grado di incertezza e sono simmetrici per definizione. Si basano sugli errori di proiezione passati, al netto della correzione per i valori anomali. Le bande, dalla più scura alla più chiara, descrivono una probabilità del 30%, del 60% e del 90% che il dato relativo alla crescita del PIL in termini reali rientri nei rispettivi intervalli. Per maggiori dettagli, cfr. il riquadro 6 delle *Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti della BCE, marzo 2023* (inglese).

La stima rapida dell'Eurostat relativa al quarto trimestre del 2023 colloca la crescita sul periodo precedente allo 0,0%, lievemente inferiore allo 0,1% prospettato nelle proiezioni di dicembre. Nel quarto trimestre la produzione industriale dell'area dell'euro al netto delle costruzioni è rimasta invariata, con un aumento in dicembre indicativo di una possibile inversione di tendenza. Per contro, il prodotto nel comparto delle costruzioni e le vendite al dettaglio hanno continuato a seguire un andamento discendente e la produzione nel settore dei servizi è passata in territorio negativo verso la fine dell'anno. Le esportazioni hanno evidenziato ancora una dinamica lievemente più debole di quella della domanda esterna e le importazioni hanno fatto registrare andamenti modesti come conseguenza di una lieve diminuzione stimata delle scorte, che è verosimilmente proseguita alla fine del 2023. Si ritiene pertanto che il contributo negativo delle variazioni delle scorte abbia compensato il lieve incremento della domanda interna e dell'interscambio netto.

Il ritmo di espansione del PIL in termini reali rimarrebbe modesto agli inizi del 2024, con il venir meno di circostanze favorevoli e in presenza di condizioni di finanziamento stringenti, per poi rafforzarsi nel periodo successivo grazie all'aumento del reddito delle famiglie, dei consumi collettivi e della domanda esterna. Il sostegno all'attività fornito dalla riapertura dell'economia dopo la pandemia si è esaurito, mentre l'azione di freno esercitata dalle condizioni di finanziamento stringenti e dall'elevata incertezza dei consumatori rimane considerevole. Gli indicatori prospettici basati sulle indagini hanno continuato a evidenziare una contrazione nella media dei primi due mesi del 2024.

Ciò nonostante, il calo dell'inflazione e la robusta dinamica salariale nel contesto di condizioni ancora tese nel mercato del lavoro dovrebbero sostenere il potere di acquisto delle famiglie nella prima metà di quest'anno. L'attività sarebbe quindi sorretta principalmente dai consumi privati. La crescita dovrebbe registrare un lieve rafforzamento ulteriore nella seconda metà del 2024 grazie all'espansione dei consumi privati a fronte degli aumenti del reddito disponibile reale e dell'attesa ripresa del clima di fiducia. Anche i consumi collettivi dovrebbero salire nel corso del 2024 riflettendo in parte gli effetti ritardati della compensazione per l'inflazione sui salari del settore pubblico, mentre gli andamenti delle esportazioni dovrebbero allinearsi ulteriormente a quelli della domanda esterna. Nel medio periodo il ritmo di incremento del PIL in termini reali aumenterebbe ancora, portandosi su livelli leggermente superiori alla media antecedente la pandemia, grazie all'espansione del reddito reale, al rafforzamento della domanda esterna e al minore effetto di freno esercitato dalle politiche monetaria e di bilancio. Il ritiro delle misure di sostegno fiscale introdotte a partire dal 2022 per compensare il livello elevato dell'inflazione e dei prezzi dell'energia avrebbe un lieve impatto negativo sulla crescita nel periodo

2024-2026, ma l'orientamento complessivo delle politiche di bilancio sarebbe sostanzialmente neutro nel 2025 e nel 2026.

### Proiezioni per il PIL in termini reali, per i mercati del lavoro e per il commercio

(variazioni percentuali annue, salvo diversa indicazione)

	Marzo 2024					Dicembre 2023			
	2022	2023	2024	2025	2026	2023	2024	2025	2026
<b>PIL in termini reali</b>	3,4	0,5	0,6	1,5	1,6	0,6	0,8	1,5	1,5
Consumi privati	4,2	0,5	1,2	1,6	1,5	0,5	1,4	1,6	1,4
Consumi collettivi	1,6	0,2	1,3	1,4	1,2	0,1	1,1	1,3	1,2
Investimenti fissi lordi	2,8	0,8	-0,6	1,6	2,3	1,3	0,4	1,8	2,1
Esportazioni <sup>1)</sup>	7,4	-0,7	1,0	2,9	3,2	-0,4	1,1	2,9	3,0
Importazioni <sup>1)</sup>	8,1	-1,3	1,0	3,1	3,2	-0,9	1,7	3,1	3,0
<b>Occupazione</b>	2,3	1,4	0,5	0,3	0,4	1,4	0,4	0,4	0,4
<b>Tasso di disoccupazione (% delle forze di lavoro)</b>	6,7	6,5	6,7	6,6	6,6	6,5	6,6	6,5	6,4
<b>Saldo delle partite correnti (% del PIL)</b>	-0,6	1,8	3,2	3,2	3,1	1,2	1,0	1,0	1,1

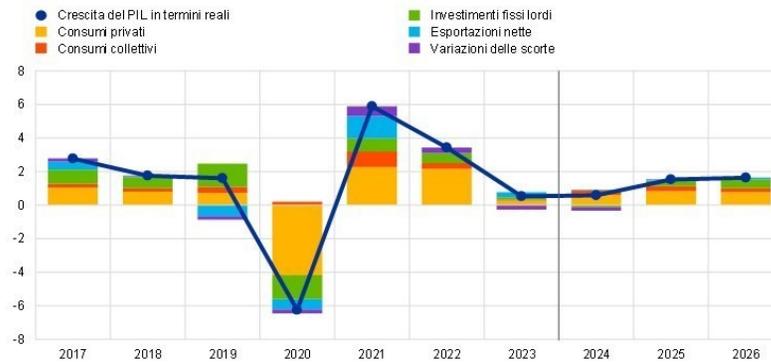
Nota: le proiezioni riguardanti il PIL in termini reali e le sue componenti si basano su dati destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat a causa della divulgazione dei dati oltre la data di chiusura delle proiezioni. È possibile scaricare statistiche, con frequenza anche trimestrale, dalla [banca dati delle proiezioni macroeconomiche](#) disponibile nel sito Internet della BCE.

1) Incluso l'interscambio verso l'interno dell'area dell'euro.

Le condizioni di finanziamento, e specialmente gli elevati tassi di interesse, continuerebbero a esercitare un forte impatto negativo sulla crescita, che verrebbe meno solo gradualmente nell'arco di tempo considerato. Rispetto alle proiezioni di dicembre, il tasso di incremento del PIL in termini reali è stato rivisto verso il basso di 0,2 punti percentuali per il 2024, mantenuto invariato per il 2025 e corretto verso l'alto di 0,1 punti percentuali per il 2026. Per quanto concerne le componenti del PIL in termini reali, ci si attende che i consumi privati reali costituiscano la determinante principale della crescita economica, sorretti dalla robusta dinamica del reddito reale e dal miglioramento del clima di fiducia dei consumatori. Secondo le stime il reddito disponibile reale sarebbe aumentato nel 2023 e si rafforzerebbe ulteriormente nei prossimi anni di riflesso al calo dell'inflazione e alla robusta dinamica salariale, mentre il risparmio rimarrebbe su livelli elevati per l'intero orizzonte temporale di riferimento.

## PIL in termini reali dell'area dell'euro – scomposizione nelle principali componenti di spesa

(variazioni percentuali sul periodo corrispondente, contributi in punti percentuali)



Nota: i dati sono destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Le statistiche storiche possono divergere dalle pubblicazioni più recenti dell'Eurostat a causa della divulgazione dei dati oltre la data di chiusura delle proiezioni. La linea verticale indica l'inizio dell'orizzonte temporale di proiezione.

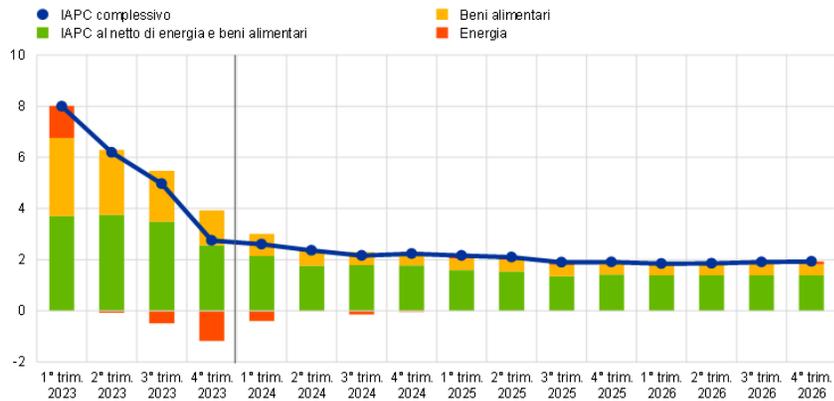
Il mercato del lavoro continua a evidenziare una buona tenuta, nonostante un lieve allentamento delle condizioni in un contesto in cui ci si attende un riequilibrio della crescita dell'occupazione dopo il forte aumento registrato nel 2023. La crescita dell'occupazione complessiva farebbe registrare valori sostanzialmente analoghi a quelli prospettati nelle proiezioni dello scorso dicembre, scendendo dall'1,4% nel 2023 allo 0,5% nel 2024, per poi stabilizzarsi allo 0,3% e allo 0,4%, rispettivamente, nel 2025 e nel 2026. Ci si attende che la produttività del lavoro acceleri nel periodo in esame, ma si ritiene che rimanga considerevolmente al di sotto del trend lineare di lungo periodo nel 2026. Il tasso di disoccupazione evidenzerebbe un profilo lievemente a campana: reagendo con un certo ritardo alla debolezza dell'attività economica, dovrebbe salire al 6,7% nel 2024 e successivamente scendere al 6,6% nel 2025 e nel 2026. Rispetto all'esercizio previsto precedente, il dato relativo alla disoccupazione è stato rivisto al rialzo di 0,1 punti percentuali per il 2024 e il 2025 e di 0,2 punti percentuali per il 2026.

### Prezzi e costi

Le proiezioni indicano per l'inflazione complessiva misurata sullo IAPC un calo significativo dal 5,4% nel 2023 al 2,3% nel 2024 e successivamente una lieve diminuzione ulteriore al 2,0% nel 2025 e all'1,9% nel 2026. Nei prossimi trimestri l'inflazione complessiva dovrebbe continuare a diminuire, sebbene più gradualmente che in precedenza, mostrando una lieve volatilità connessa agli effetti base esercitati dalla componente energetica e alla cadenza delle festività pasquali di quest'anno. Nel corso del 2024 un recupero del tasso di variazione sui dodici mesi della componente energetica riconducibile a effetti base dovrebbe in parte compensare l'ulteriore moderazione della componente alimentare e dell'inflazione misurata sullo IAPC al netto dei beni energetici e alimentari (HICPX). Successivamente, il graduale calo dell'inflazione complessiva calcolata sullo IAPC riflette principalmente l'ulteriore moderazione del tasso misurato sull'HICPX poiché si ritiene che la componente dei beni alimentari e quella dei beni energetici non evidenzino alcuna tendenza significativa.

## Inflazione dell'area dell'euro misurata sullo IAPC – scomposizione nelle principali componenti

(variazioni percentuali sui dodici mesi, in punti percentuali)



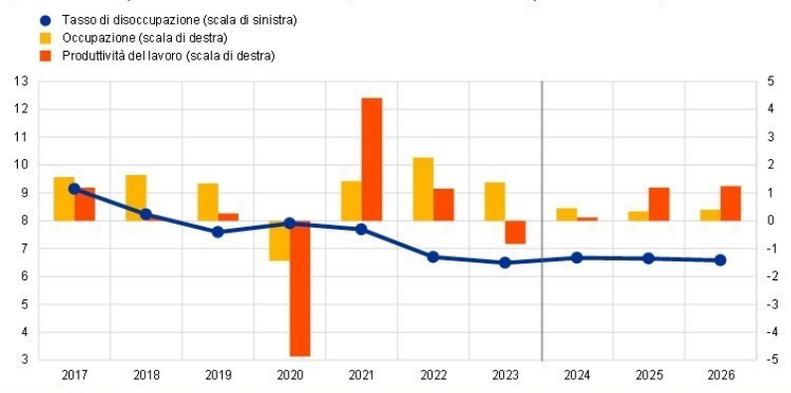
Nota: la linea verticale indica l'inizio dell'attuale orizzonte temporale di proiezione.

Il tasso di variazione dei prezzi dell'energia dovrebbe mantenersi in territorio negativo per gran parte del 2024, mostrando una lieve volatilità connessa a effetti base, per poi collocarsi su valori prossimi allo zero nel 2025 e agli inizi del 2026 ed evidenziare nuovi aumenti verso la fine dell'orizzonte temporale di proiezione. L'inflazione per la componente alimentare dovrebbe diminuire notevolmente, passando dal 10,9% nel 2023 a una media del 3,2% nel 2024 a causa dell'attenuarsi delle pressioni inflazionistiche derivanti dai forti aumenti precedenti dei costi degli input, per poi stabilizzarsi al 2,3% nel 2025 e nel 2026.

La crescita dei salari nominali diminuirebbe gradualmente, ma rimarrebbe elevata, consentendo alle retribuzioni reali di risalire sui livelli antecedenti il forte aumento dell'inflazione entro il 2025. Secondo le stime il tasso di incremento del reddito per occupato sarebbe diminuito nel quarto trimestre del 2023 e si prevede che continui a moderarsi nell'orizzonte temporale di riferimento pur mantenendosi elevato rispetto ai livelli storici a causa delle condizioni ancora tese nei mercati del lavoro, della compensazione per la crescita dell'inflazione e degli aumenti dei salari minimi. Alla fine del periodo in esame dovrebbe raggiungere il 3,0%, un livello sostanzialmente corrispondente alla somma delle proiezioni per l'aumento della produttività e per l'inflazione. Rispetto all'esercizio previsivo dello scorso dicembre il tasso di variazione del reddito per occupato è stato rivisto lievemente al ribasso per il 2024.

## Il mercato del lavoro dell'area dell'euro

(scala di sinistra: percentuale delle forze di lavoro; scala di destra: variazioni percentuali annue)



Nota: la linea verticale indica l'inizio dell'orizzonte temporale di proiezione.

### Previsioni macroeconomiche per l'Italia

Le seguenti proiezioni, aggiornate al 15.02.2024, sono state elaborate dalla Commissione Europea. I dati sono rinvenibili al link:

[https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-surveillance-eu-economies/italy/economic-forecast-italy\\_en](https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-surveillance-eu-economies/italy/economic-forecast-italy_en).

Si stima che il PIL reale sia cresciuto dello 0,6% nel 2023, leggermente al di sotto delle previsioni dell'autunno 2023, poiché i consumi privati si sono moderati e gli investimenti hanno subito un notevole rallentamento, a causa dell'aumento dei costi di finanziamento e della graduale eliminazione dei crediti d'imposta per la ristrutturazione delle abitazioni. Dopo essere diminuito dello 0,3% nel secondo trimestre, il PIL è aumentato nel terzo e nel quarto trimestre, fornendo un effetto marginale positivo nel 2024.

Si prevede che la produzione economica continuerà a crescere lentamente nel 2024, con il potere d'acquisto delle famiglie che dovrebbe beneficiare della disinflazione e dell'aumento dei salari, in un contesto di mercato del lavoro resiliente. Gli investimenti sono destinati a riprendersi, guidati da progetti infrastrutturali finanziati dal governo e dalla RRF che compensano il freno derivante dalla minore spesa per la costruzione di alloggi. Si prevede che il PIL annuo cresca dello 0,7% in termini reali, leggermente inferiore a quanto previsto in autunno.

Indicators	2023	2024	2025
GDP growth (%. yoy)	0.6	0.7	1.2
Inflation (%. yoy)	5.9	2.0	2.3

Si prevede che gli investimenti accelereranno nel 2025, man mano che l'attuazione dei progetti sostenuti dalla RRF accelera, stimolando sia la spesa per le infrastrutture che l'acquisto di beni materiali e immateriali delle imprese, che si prevede trarranno vantaggio anche dal miglioramento delle condizioni finanziarie. Questa impennata della spesa in contocapitale è destinata a tradursi in una crescita più forte delle importazioni, al di sopra delle prospettive leggermente in miglioramento per le esportazioni. Nel complesso, si prevede che il Pil reale aumenterà dell'1,2% nel 2025, invariato rispetto all'autunno.

L'inflazione misurata sullo IAPC è diminuita costantemente lo scorso anno rispetto al picco del 2022, spinta dal rapido calo dei prezzi dell'energia che si è gradualmente trasferito agli altri beni, ma anche dagli aumenti limitati

dell'inflazione dei servizi. Nel quarto trimestre del 2023 l'inflazione è scesa all'1% su base annua ed è rimasta al di sotto dell'1% a gennaio. Gli aumenti salariali moderati hanno finora contribuito a tenere sotto controllo l'inflazione. Con il graduale rinnovo dei principali contratti collettivi di lavoro, ci si aspetta che i lavoratori recuperino le passate perdite di potere d'acquisto. L'inflazione IAPC è prevista al 2,0% nel 2024 e al 2,3% nel 2025, sulla scia di una prevista ripresa dei salari, guidata dal settore pubblico. Rispetto all'autunno, questo viene rivisto al ribasso per il 2024 ma rimane invariato per il 2025.

## OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare. Gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono i paletti, all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2024 ha approvato il Documento di Economia e Finanza (DEF), che presenta lo scenario programmatico, le azioni intraprese, le linee di tendenza e le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica per il 2024.

Il DEF 2024 presenta una struttura più sintetica rispetto ai precedenti documenti di economia e finanza, in considerazione dell'attuale fase di transizione verso le nuove regole delle governance economica europea e quindi della predisposizione di un quadro programmatico coerente con le nuove regole europee. Il Governo ha quindi annunciato che gli obiettivi di politica economica dei prossimi anni saranno definiti nel Piano strutturale di bilancio di medio periodo che l'Italia dovrà presentare entro il prossimo 20 settembre, tenendo conto della predisposizione da parte della Commissione europea di una traiettoria di riferimento dell'andamento dell'indice della spesa primaria netta. In vista dell'entrata in vigore delle nuove regole europee, il Governo si è limitato a illustrare nel DEF 2024 i contenuti e le informazioni essenziali sull'andamento tendenziale dei principali dati della finanza pubblica per il prossimo triennio.

### *Quadro macroeconomico tendenziale*

Nel 2023 il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale, 0,9 per cento, è risultato lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) dello scorso settembre (0,8 per cento). Si conferma la solidità dell'economia italiana, che nel periodo post-pandemico, a fronte di un quadro geopolitico ed economico connotato da elevata instabilità, ha ripetutamente registrato tassi di crescita annuali al di sopra della media europea. Particolarmente positivo è stato il comportamento delle esportazioni; infatti, negli ultimi anni in media la quota italiana nel commercio internazionale è stata mantenuta, a riprova della capacità competitiva del nostro settore industriale.

Lo scorso anno, dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati, intorno a due decimi di punto ogni trimestre, sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni. I dati più recenti portano a stimare un andamento simile per la prima parte del 2024. Infatti, sebbene la produzione industriale abbia segnato un arretramento a gennaio, nello stesso mese le costruzioni hanno registrato un forte incremento e le indagini presso le imprese dei primi tre mesi dell'anno segnalano un miglioramento sia delle condizioni correnti sia delle aspettative; miglioramento più sensibile per il settore dei servizi.



La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento. La marginale revisione al ribasso rispetto allo scenario programmatico della NADEF (1,2 per cento) è legata ad una scelta prudentiale, dato l'incerto contesto internazionale. Secondo le nuove previsioni, l'espansione del PIL per l'anno in corso sarebbe guidata dalla domanda interna al netto delle scorte, con queste ultime che tornerebbero a fornire un contributo positivo; al contrario, sarebbe nullo quello delle esportazioni nette. Le esportazioni, dopo il rallentamento del 2023, riprenderebbero slancio, ma ciò sarà accompagnato da una risalita delle importazioni. Dal lato dell'offerta, la previsione del valore aggiunto in termini di volumi sconta una graduale ripresa dell'industria manifatturiera dopo la quasi stagnazione del 2023 (+0,2 per cento), una crescita moderata ma relativamente stabile dei servizi e un fisiologico rallentamento delle costruzioni dopo il periodo di forte crescita stimolato dagli incentivi edilizi.

La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi. Tuttavia, nonostante un profilo trimestrale più dinamico sin da inizio del 2024, il valore annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell'ultimo trimestre del 2023, a causa di un effetto statistico di trascinamento negativo. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente.

Tanto i mercati quanto il consenso dei previsori si attendono che la discesa dell'inflazione dell'area euro verso l'obiettivo del 2 per cento della Banca Centrale Europea (BCE) porterà ad un allentamento graduale delle condizioni monetarie e del costo del credito, innescando una dinamica più favorevole della spesa in consumi, e anche degli investimenti, nella seconda metà dell'anno. Gli investimenti beneficeranno anche delle risorse messe a disposizione attraverso il PNRR, oltre che della riduzione dei costi degli input legata alla discesa dei prezzi energetici e della capacità di autofinanziamento delle imprese accumulata tramite i margini di profitto ottenuti negli ultimi anni. Tutto ciò sortirà effetti positivi sull'occupazione. Le condizioni del mercato del lavoro restano buone: il tasso di disoccupazione è previsto scendere a una media del 7,1 per cento nell'anno in corso pur in presenza di una tendenza al rialzo del tasso di partecipazione al lavoro. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024.

Guardando all'intero orizzonte previsivo, si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori. Nell'insieme si confermano la capacità di ripresa dell'economia italiana e della sua domanda interna, la tenuta del settore estero e il comportamento favorevole del mercato del lavoro. Si tiene anche conto dello stimolo fornito dal PNRR, sia pure senza considerare pienamente i suoi effetti espansivi dal lato dell'offerta e sulle stime di prodotto

potenziale. Con riferimento al 2027, il dato di crescita risente, inoltre, del fatto che l'esercizio previsto è a legislazione vigente e, di conseguenza, il quadro di finanza pubblica per tale anno incorpora un livello significativamente più basso degli investimenti fissi lordi, correlato al venire meno del PNRR.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Deflatore PIL	5,3	2,6	2,3	1,9	1,8
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
PIL nominale	6,2	3,7	3,5	3,0	2,7
Occupazione (ULA) (2)	2,2	0,8	1,0	0,8	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,1	1,1	0,9	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	0,5	1,3	2,0	2,1	2,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

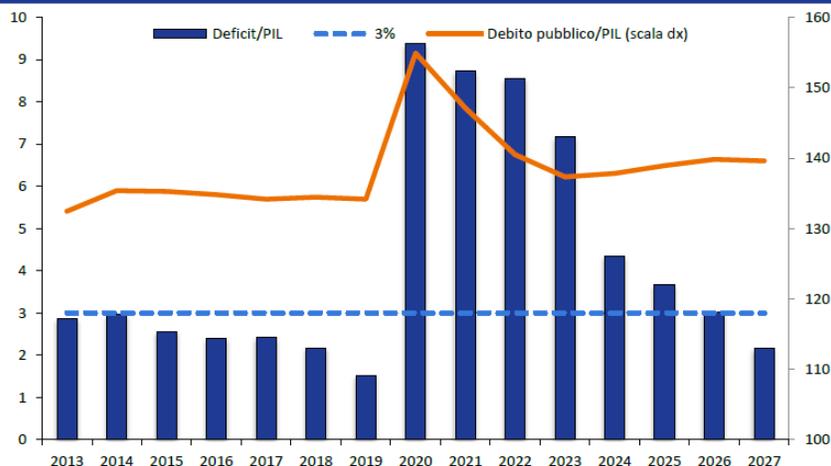
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

#### *Finanza pubblica tendenziale*

Secondo le stime provvisorie diffuse dall'Istat lo scorso 5 aprile, nel 2023 l'incidenza dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL si è attestata al 7,2 per cento, in miglioramento rispetto all'8,6 per cento del 2022; si sono ridotti sia il disavanzo del saldo primario (di 0,9 punti percentuali), sia la spesa per interessi. Hanno contribuito a tale risultato la tenuta dell'economia e la riduzione del perimetro delle misure legate all'emergenza energetica. Ne è conseguita una dinamica vivace del gettito fiscale (+6,3 per cento rispetto al 2022) pur in presenza di una pressione fiscale sostanzialmente invariata (al 42,5 per cento).

Allo stesso tempo, il deficit è risultato superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023, in ragione dei maggiori costi relativi al Superbonus (1,9 per cento del PIL) rilevati dall'Istat in sede di compilazione del conto delle amministrazioni pubbliche. Il rapporto debito/PIL a fine 2023 è stimato pari al 137,3 per cento, in diminuzione di 3,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Tale stima risulta inoltre più contenuta, per circa 2,9 punti percentuali, della previsione della scorsa NADEF.

L'evoluzione appena descritta è stata favorita dalla recente revisione al rialzo del livello del PIL relativo al 2022 e, per il 2023, da un incremento del PIL nominale maggiore della previsione. Positivo anche l'andamento del fabbisogno di cassa del settore pubblico, che è risultato inferiore alle previsioni di 0,6 punti percentuali. Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), il rapporto debito/PIL risulta ora inferiore di ben 17,6 punti percentuali.

**FIGURA I.2: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO LORDO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL**

Fonte: Istat e Banca d'Italia. Dal 2024, previsioni dello scenario tendenziale.

La previsione a legislazione vigente per il quadriennio 2024-2027 conferma il progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. L'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto attestarsi al 4,3 per cento del PIL nel 2024, in linea con quanto previsto nella NADEF e in netta diminuzione rispetto allo scorso anno (7,2 per cento). Nel prossimo triennio, il deficit tendenziale scenderà al 3,7 per cento del PIL nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e quindi al 2,2 per cento l'anno successivo. L'esaurimento dell'impatto di finanza pubblica delle misure emergenziali legate alle crisi pandemica ed energetica si rifletterà sul saldo primario, che quest'anno risulterà in netto miglioramento rispetto al 2023 (passando dal -3,4 per cento del PIL al -0,4 per cento) e tornerà in surplus già dal prossimo anno (allo 0,3 per cento del PIL).

Il rafforzamento dei saldi sarà accompagnato da un ulteriore aumento degli investimenti pubblici, che contribuirà al miglioramento della composizione della spesa. In concomitanza con lo spirare delle misure finanziate dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), gli investimenti dovrebbero mostrare nel 2027 una flessione pronunciata, ma la loro incidenza sul PIL resterebbe su livelli ben al di sopra della media storica.

Per quanto riguarda il debito pubblico, in rapporto al PIL esso è previsto in moderata crescita fino al 2026, quando raggiungerebbe il 139,8 per cento, un livello sostanzialmente in linea con quanto previsto nella NADEF 2023. Incidono pesantemente fino a tale anno le minori entrate legate alle ingenti compensazioni d'imposta previste per via dei vari incentivi fiscali introdotti negli ultimi anni che, aggravando il fabbisogno di cassa, peggiorano il profilo del debito. Il ritorno a un percorso decrescente è previsto a partire dal 2027, con una lieve riduzione di 0,2 punti percentuali. Negli anni successivi è prevista un'accelerazione del ritmo di discesa del rapporto, con il venire meno della gran parte degli effetti negativi legati alle suddette misure.

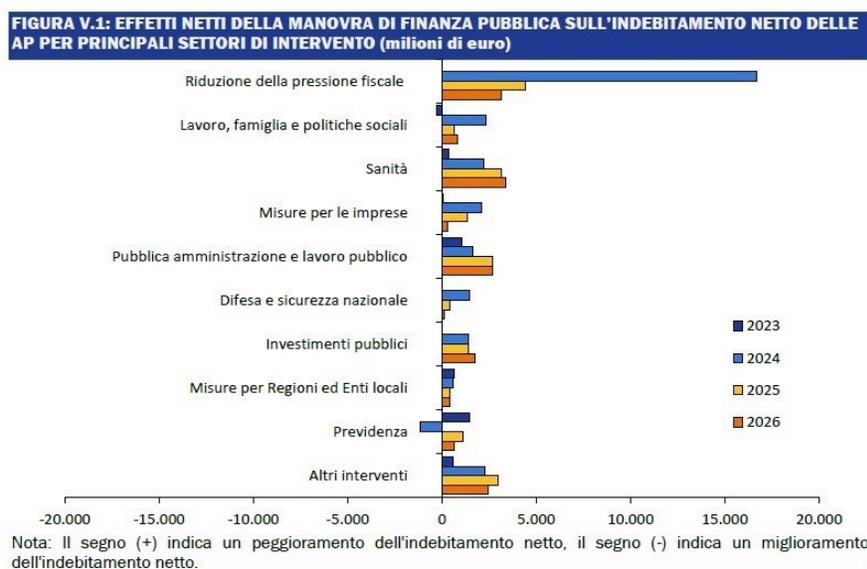
### *Mercato del lavoro*

Nel corso del 2023 il mercato del lavoro ha confermato l'elevata capacità di resilienza mostrata a partire dal periodo post-pandemico, facendo registrare un nuovo incremento dell'occupazione e la graduale riduzione del tasso di disoccupazione. In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nel 2023 il numero di occupati è cresciuto del 2,1 per cento (+481 mila unità), in lieve rallentamento rispetto all'anno precedente, portando il tasso di occupazione al 61,5 per cento (+1,3 punti percentuali rispetto al 2022). L'esame dei dati infrannuali mostra che, dopo la decisa crescita della prima metà dell'anno, l'incremento nel numero degli occupati ha rallentato marginalmente nel terzo trimestre, ritrovando slancio sul finire dell'anno. La dinamica complessiva è stata il risultato di un aumento dei lavoratori dipendenti più marcato di quello degli autonomi, sospinto in prevalenza dall'occupazione a tempo indeterminato, che nel quarto trimestre dell'anno è cresciuta dello 0,9 per cento t/t.

Parallelamente, la riduzione delle persone in cerca di occupazione (-4,0 per cento, -81 mila) ha portato il tasso di disoccupazione in media al 7,7 per cento (0,4 punti percentuali in meno rispetto all'anno precedente), raggiungendo a gennaio 2024 il 7,2 per cento, il valore minimo degli ultimi 15 anni. Anche il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) ha continuato a diminuire, attestandosi al 22,7 per cento in media d'anno (-1 punto percentuale rispetto al 2022). Il tasso di partecipazione (15-64 anni) è salito al 66,7 per cento (dal 65,5 per cento nel 2022) raggiungendo un nuovo massimo; tuttavia, le forze di lavoro non hanno ancora recuperato i livelli precedenti alla pandemia. Particolarmente dinamico è stato il tasso di partecipazione femminile, che ha proseguito la traiettoria di crescita iniziata dopo il 2011 (+1,3 punti percentuali dal 2022), raggiungendo il 57,7 per cento, un valore peraltro ancora inferiore rispetto alla media europea. D'altro canto, in un contesto di moderata crescita economica e dinamismo dell'occupazione, la produttività del lavoro, misurata come rapporto tra PIL e ore lavorate, ha continuato a diminuire, contraendosi complessivamente dell'1,4 per cento rispetto al 2022.

### La manovra di finanza pubblica 2024-2026. Azioni intraprese e linee di tendenza

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026 ha disposto interventi finalizzati alla riduzione della pressione fiscale e al sostegno dei redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti, nonché misure in favore delle famiglie numerose e finalizzate al sostegno della genitorialità, al rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici, al rifinanziamento del servizio sanitario nazionale e al potenziamento degli investimenti pubblici e privati. Nel complesso, la manovra, in coerenza con gli obiettivi programmatici indicati nella NADEF 2023 e con quanto stabilito nell'annessa Relazione al Parlamento, determina un aumento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche di circa 15,7 miliardi nel 2024, 4,5 miliardi nel 2025 e una riduzione di circa 4 miliardi nel 2026.



### Pubblico impiego

Nel quadro a legislazione vigente, la spesa per redditi da lavoro dipendente delle amministrazioni pubbliche è stimata pari a 196.474 milioni nel 2024 (+5,4%), a 198.016 milioni nel 2025 (+0,8%), a 198.770 milioni nel 2026 (+0,4%) e a 198.024 milioni nel 2027 (-0,4%). Gli incrementi evidenziati sono principalmente correlati alle risorse destinate al rinnovo dei contratti del pubblico impiego e, in misura minore, agli stanziamenti per la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale. Al dato per il 2024 concorre anche la modalità di registrazione dell'anticipo dell'indennità di vacanza contrattuale richiamata nel paragrafo sui risultati di consuntivo. In particolare, le risorse stanziate per i rinnovi contrattuali del triennio 2022-2024 dalla legge di bilancio per l'anno 2024 incidono sulla spesa in parola dall'anno 2024 per oltre 9 miliardi di euro. La spesa relativa alle annualità successive tiene conto anche dell'indennità di vacanza contrattuale del triennio 2025-2027.

### La riforma della Pubblica Amministrazione

Le sfide connesse al miglioramento della Pubblica Amministrazione e della capacità amministrativa sono state oggetto più volte delle raccomandazioni del Consiglio UE all'Italia, nel 2019, 2020 e 2023. Le riforme avviate negli ultimi anni sono tese al recupero di efficienza e competitività del Paese e a garantire maggiore attrattività agli investitori esteri. Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti in questi mesi, si evidenzia l'entrata in vigore degli atti giuridici per la riforma del pubblico impiego e della normativa riguardante la gestione strategica delle risorse umane nelle PA. Inoltre, in considerazione dello stato avanzato dei lavori, si prevede che, come contemplato nel PNRR, entro il 2024 si darà attuazione alla gestione strategica delle risorse umane nella PA, mentre entro giugno 2026 sarà avviata la prima delle tre tranches che assicureranno la semplificazione e digitalizzazione di 600 procedure critiche per cittadini e imprese. Quest'ultima milestone permetterà la creazione di un catalogo completo, aggiornato e giuridicamente valido sull'intero territorio di tutti i procedimenti e dei relativi regimi amministrativi.

Fra le misure già avviate, si segnala che, da giugno 2023, il reclutamento dei dipendenti pubblici, prevede un'interfaccia unica per tutti i concorsi pubblici e gli incarichi professionali della PA italiana. Tale innovazione è inserita nel disegno più ampio della riforma del pubblico impiego, che prevede una riduzione a sei mesi dei tempi massimi per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Inoltre, al fine di rafforzare ulteriormente la capacità amministrativa l'Italia ha ampliato l'investimento per l'acquisizione delle competenze green e digitali da parte dei dipendenti pubblici. Tale ampliamento si pone in sinergia con i numerosi investimenti in tema energetico e ambientale: le nuove competenze acquisite permetteranno un efficace supporto, ad esempio, nell'ambito dei processi di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili e di creazione delle comunità energetiche. È stata prevista anche l'estensione e la diversificazione dell'offerta della piattaforma di e-learning Syllabus, che offre nuovi corsi in materia di sicurezza cibernetica, appalti, e transizione verde (a valere sul REPowerEU). In meno di un anno, il numero di Amministrazioni partecipanti alla piattaforma è aumentato del 147 per cento, con un incremento dei fruitori del 390 per cento.

#### *La regola dell'equilibrio di bilancio per le amministrazioni locali*

La normativa vigente, assicurando la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione e in conformità con l'interpretazione della Corte costituzionale, stabilisce l'obbligo del rispetto dei seguenti equilibri di bilancio per tutti gli enti territoriali a decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario):

- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali a livello di comparto;
- saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi, a livello di singolo ente: avanzo di amministrazione, debito e fondo pluriennale vincolato.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, vigono i seguenti principi generali: il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione, e nei limiti previsti dalla legge dello Stato, e le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate le obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, la norma attuativa prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale o sulla base dei patti di solidarietà nazionale - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di bilancio per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale.

#### *La consistenza del debito delle amministrazioni pubbliche e del settore statale*

Il debito consolidato delle Amministrazioni pubbliche (o debito pubblico) è uno dei principali aggregati di finanza pubblica utilizzati nell'ambito dell'applicazione del protocollo sulla Procedura per i Disavanzi Eccessivi (Excessive Deficit Procedure, EDP), prevista dal Trattato istitutivo dell'Unione europea e disciplinata dal Regolamento comunitario n. 479 del 2009, e corrisponde al complesso delle passività finanziarie detenute dalle unità istituzionali appartenenti al settore

delle amministrazioni pubbliche, articolato nei tre sottosettori dell'amministrazione centrale, delle amministrazioni locali e degli enti di previdenza e assistenza sociale. Tali passività sono definite in termini lordi, non essendo ammessa la deduzione di eventuali attività che possano ridurre la consistenza dell'aggregato, e consolidati, in quanto non si considerano le passività di un sottosettore detenute da un altro sottosettore o tra due unità appartenenti al medesimo sottosettore; rileva perciò solo l'esposizione verso l'esterno della pubblica amministrazione nel suo complesso. Nello specifico, l'individuazione delle unità istituzionali e il calcolo del rispettivo debito si basa sui criteri settoriali e metodologici definiti nel Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 549 del 2013, ovvero il Sistema Europeo di Conti Nazionali e Regionali (SEC2010).

Il livello assoluto del debito pubblico calcolato dalla Banca d'Italia, secondo detti criteri, si è attestato a circa 2.863 miliardi di euro alla fine del 2023, con un incremento di circa 105 miliardi nel corso dei dodici mesi. Secondo le stime della Banca d'Italia e dell'Istat, il debito è risultato pari al 137,3 per cento del PIL al 31 dicembre 2023, scendendo di oltre tre punti percentuali rispetto allo stesso aggregato misurato alla fine del 2022 e di circa dieci punti percentuali rispetto al 2021. Il miglioramento del rapporto Debito-PIL, per il terzo anno consecutivo, è stato sostenuto dalla crescita economica, di cui anche una revisione al rialzo per l'anno 2022.

*(Ministero dell'Economia e delle Finanze – Documento di Economia e Finanza 2024)*

## ANALISI DELLA PROGRAMMAZIONE PROVINCIALE – DEFP 2024/2026

### LE PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

(dati aggiornati fino al 15 giugno 2023)

Il 2023, nonostante le revisioni migliorative dei previsori, si sta delineando come un anno con una crescita contenuta dell'economia mondiale. L'economia italiana dovrebbe crescere tra lo 0,7% e l'1,3%75, con un'intensità leggermente superiore ai ritmi di sviluppo dei principali Paesi dell'Unione europea. I dati sul primo trimestre 2023 diffusi da Istat risultano incoraggianti (+0,9% la crescita acquisita per il 2023).

I previsori stanno operando in una situazione di elevata incertezza e volatilità; pertanto le previsioni potranno subire variazioni anche repentine in dipendenza del mutare del contesto. Le principali attenzioni da monitorare riguardano il conflitto in Ucraina, l'andamento dell'inflazione, le politiche monetarie restrittive, le tensioni ad intensità variabile fra Cina e Stati Uniti. Per l'Italia, inoltre, non va dimenticato l'elevato debito sovrano.

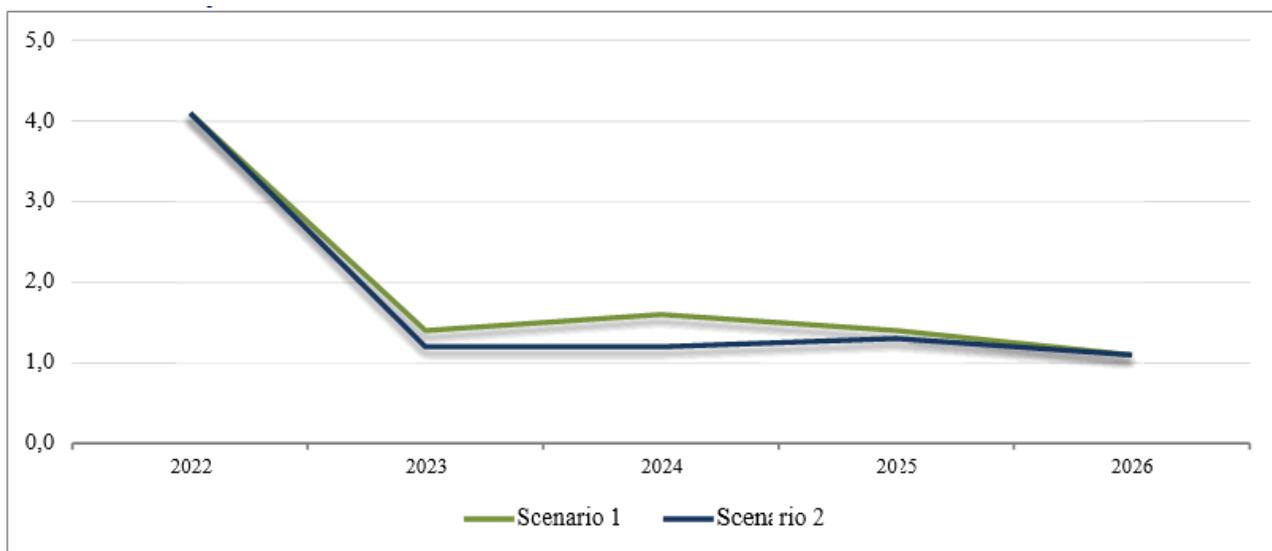
#### *Si normalizzano le prospettive di crescita*

In questo contesto di elevata incertezza sono stati predisposti due profili di crescita per il PIL trentino relativi al periodo 2023-2026, elaborati sulla base di due possibili scenari nazionali. Nello specifico, i profili di crescita considerati per le previsioni provinciali sono il quadro macroeconomico programmatico presente nel DEF (Scenario 1) e le previsioni per l'Italia dell'FMI (Scenario 2) 76. Entrambi gli scenari sono stati calibrati in relazione alle più recenti informazioni congiunturali relative al Trentino e alle caratteristiche strutturali dell'economia provinciale. In coerenza con quanto previsto a livello nazionale, lo scenario previsionale risultante per l'economia trentina descrive una dinamica di crescita del PIL per il 2023 moderatamente più favorevole rispetto a quanto stimato nella NADEFP77 dello scorso anno, grazie ad un contesto internazionale migliore per la riduzione dei prezzi dei beni energetici più rapida rispetto alle attese.

Sulla base dello Scenario 1 l'espansione dell'economia è prevista attestarsi all'1,4%. La previsione si abbassa all'1,2% nello Scenario 2, in quanto FMI risulta solitamente più prudente rispetto alle stime del Governo italiano. Le migliori performance del Trentino rispetto al contesto nazionale possono essere ragionevolmente ricondotte ancora alla fase di recupero dei consumi turistici che nella stagione invernale hanno fatto segnare incrementi nel movimento turistico molto marcati e soprattutto hanno visto il forte ritorno dei turisti stranieri. A ciò si aggiunge l'impatto espansivo dei consumi della Pubblica Amministrazione come conseguenza dello slittamento alla primavera del 2023 del rinnovo del contratto del pubblico impiego locale. Rimane sempre importante la spinta degli investimenti che però per il 2023 sono previsti in rallentamento rispetto allo scorso anno a causa dell'aumento dei costi di finanziamento conseguente al rialzo dei tassi di interesse. L'indebolimento della domanda mondiale si riflette anche sulle esportazioni provinciali che comunque sono previste rimanere su ritmi di crescita positivi, ma più contenuti rispetto al 2022.

#### **Le previsioni del PIL**

*(variazioni % sull'anno precedente a valori concatenati)*



	2022	2023	2024	2025	2026
<b>Scenario 1</b> <i>(sulla base del quadro macroeconomico programmatico - DEF 2023)</i>	4,1	1,4	1,6	1,4	1,1
<b>Scenario 2</b> <i>(sulla base delle prospettive economiche - FMI 2023)</i>	4,1	1,2	1,2	1,3	1,1

Fonte: ISPAT, FBK-IRVAPP - elaborazioni ISPAT

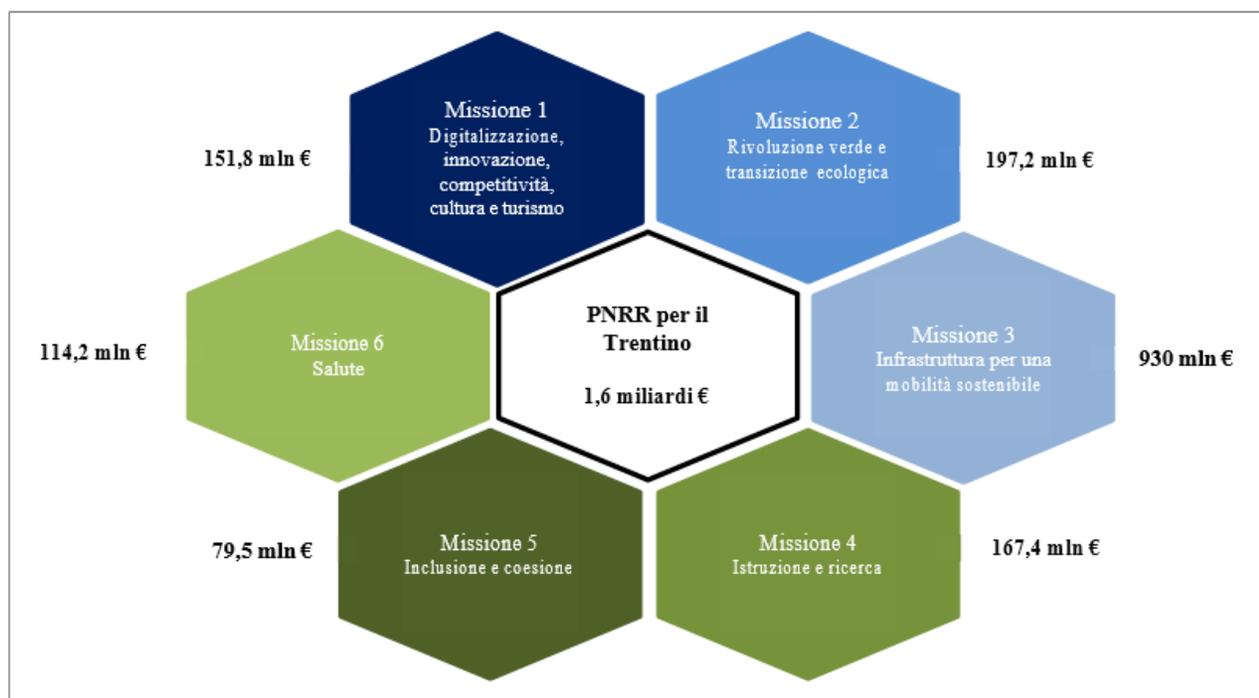
Considerando il periodo 2024-2026, la previsione per il 2024 presenta una maggiore distanza nella crescita tra i due scenari: nello Scenario 1 il PIL dovrebbe crescere dell'1,6%, mentre nello Scenario 2 rimane sugli stessi ritmi di crescita, intorno all'1,2%, stimati per il 2023. Il differenziale di sviluppo tra i due scenari è basato, in larga parte, sull'ipotesi di un miglioramento più veloce, nello Scenario 1, del clima di fiducia e di conseguenza dei consumi delle famiglie e degli investimenti, che dovrebbero beneficiare maggiormente del contributo positivo delle misure del PNRR78. Le esportazioni provinciali dovrebbero segnare inoltre ritmi di crescita positivi ed in aumento grazie alla ripresa della domanda mondiale e all'allentamento delle strozzature nelle catene distributive.

In un orizzonte temporale più lungo, si ipotizza una tendenza alla convergenza dei due scenari. In media d'anno il PIL aumenterebbe, in termini reali, nello Scenario 1 dell'1,4% nel 2025 e di 1,1% nel 2026, mentre nello Scenario 2 dell'1,3% nel 2025 e dell'1,1% nel 2026. Il deflatore dei consumi è previsto crescere tra il 4,8 e il 6,8% nei due Scenari per quest'anno, in ragione della persistenza dell'aumento dei prezzi nella componente core e nonostante il calo dei prezzi dei beni energetici. La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2024, al 2,6/2,7 per cento, per poi rallentare al 2,0/2,5 per cento nel 2025 e nel 2026.

### **IL PNRR IN TRENINO** ***(dati aggiornati fino all'8 giugno 2023)***

L'ammontare stimato di risorse assegnate al Trentino per finanziare investimenti del PNRR79 è ad oggi quantificabile per un valore di circa 1,6 miliardi di euro distribuiti tra le sei missioni<sup>80</sup>. Gli interventi i cui soggetti attuatori sono Istituzioni locali (Provincia e Comuni in primis) ammontano a circa 650 milioni di euro. A ciò si aggiungono le risorse di spesa per interventi eseguiti da soggetti attuatori esterni alla provincia su progettualità nazionali (in particolare gli oltre 900 milioni per la realizzazione del bypass ferroviario di Trento proposto da Rete Ferroviaria Italiana - RFI). Esiste inoltre una componente di intervento, non facilmente quantificabile, i cui soggetti attuatori sono privati coinvolti in progetti sviluppati in base a bandi nazionali che non prevedono riparti di risorse dedicate al territorio. Le valutazioni di seguito riportate non tengono conto di questa componente.

## Stima delle risorse PNRR dirette in Trentino per missione



Fonte: [UMSt](#) Pianificazione, Europa e PNRR/Ufficio PNRR - elaborazioni ISPAT

### Una stima dell'impulso sull'economia provinciale<sup>81</sup>

È stata elaborata una stima dell'impatto che la spesa per finanziare i progetti PNRR al momento programmati in Trentino potrebbe avere sull'economia provinciale. La valutazione si focalizza sulla fase di realizzazione del Piano in cui la spinta sul sistema economico proviene dalla cosiddetta fase di cantiere degli interventi, ovvero il momento in cui si avvia l'attività produttiva per la loro realizzazione. In questo momento l'economia riceve un impulso dal lato della domanda il cui effetto si manifesta nel periodo di messa a terra delle risorse di spesa disponibili<sup>82</sup>.

La metodologia utilizzata per la stima dell'impatto economico di tale impulso fa riferimento alla modellistica Input/Output che si fonda sulla descrizione della struttura intersettoriale del sistema produttivo e, in particolare, sulla conoscenza delle interdipendenze che connettono i diversi settori economici. Oltre a descrivere il sistema produttivo, l'approccio Input/Output consente di valutare gli effetti che variazioni esogene nella domanda finale (in particolare un aumento degli investimenti) producono sul sistema economico incorporando l'effetto sul valore aggiunto che si genera nei settori attivati direttamente dagli interventi (effetto diretto) e dalla domanda di beni intermedi per soddisfare la realizzazione degli interventi (effetto indiretto). A ciò si aggiunge l'effetto indotto proveniente dai redditi distribuiti a seguito dell'attivazione degli interventi attraverso i consumi finali.

L'esercizio valutativo è stato elaborato mediante l'uso di matrici intersettoriali specifiche per il sistema produttivo trentino. Esso mira alla quantificazione dell'effetto sul valore aggiunto e quindi sul PIL provinciale generato dalla realizzazione dell'intero Piano, rispetto ad uno scenario senza PNRR. La valutazione tiene conto del fatto che parte dei benefici della realizzazione degli interventi in Trentino vanno a componenti produttive attivate all'estero e nelle altre regioni italiane che sono legate al sistema trentino dal flusso di importazioni di beni d'investimento e di beni e servizi intermedi necessari al completamento degli interventi.

### ***Ricaduta macro-economica della spesa per missione PNRR in Trentino***

*(Valori in milioni di euro su intero periodo di attuazione del Piano)*

<b>Missione</b>	<b>Spesa stimata per interventi</b>	<b>Valore aggiunto attivato</b>
Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura	151,8	105,8
Rivoluzione verde e transizione ecologica	197,2	138,3
Infrastruttura per una mobilità sostenibile	930,0	677,1
Istruzione e ricerca	167,4	133,4
Inclusione e coesione	79,5	61,3
Salute	114,2	73,8

Fonte: UMSst Pianificazione, Europa e PNRR/Ufficio PNRR - elaborazioni ISPAT

Lo shock di domanda complessivo, quantificabile in termini di spesa per la realizzazione del Piano, è stato scomposto per linea di intervento. Le tipologie di intervento sono state quindi analizzate in base alle informazioni al momento disponibili al fine di individuare i settori che potrebbero essere attivati. L'impatto stimato per tipologia di intervento è stato poi aggregato per missione. L'eterogeneità degli impatti associati a ciascuna missione coglie la differente struttura dagli interventi che le compongono, i quali possono attivare, con diversa gradazione, produzioni a maggiore tasso di innovazione e produttività o produzioni che necessitano di una minore intensità di capitale e una maggiore intensità di lavoro.

### ***Ricaduta macro-economica della spesa complessiva PNRR in Trentino***

	<b>Ricaduta complessiva</b>		<b>Ricaduta escluso bypass</b>	
	<b>Intero periodo</b>	<b>Media annua<sup>(*)</sup></b>	<b>Intero periodo</b>	<b>Media annua<sup>(*)</sup></b>
Spesa stimata per interventi ( <i>milioni</i> )	1.640,1	328,0	710,1	142,0
PIL attivato in Trentino ( <i>milioni</i> )	1.295,7	259,1	565,9	113,5
Moltiplicatore del PIL	0,79	0,79	0,80	0,80
Domanda di lavoro attivata ( <i>ULA</i> )		3.229,8		1.422,2

(\*) Valori medi annui calcolati su un periodo di 5 anni

Fonte: UMSst Pianificazione, Europa e PNRR/Ufficio PNRR - elaborazioni ISPAT

Considerando l'ammontare complessivo di finanziamenti PNRR, si stima che ai circa 1,6 miliardi di euro di spesa previsti (circa 700 milioni senza considerare il bypass ferroviario di RFI) dovrebbe corrispondere uno stimolo aggiuntivo al PIL provinciale, rispetto ad uno scenario senza PNRR, per un valore di circa 1,3 miliardi di euro (560 milioni circa senza bypass ferroviario). In termini di moltiplicatore del PIL, ovvero del rapporto che intercorre tra l'aumento unitario di spesa e il corrispondente aumento del PIL, si è stimato un valore intorno a 0,8. Ciò significa che in media per 100 euro spesi nella realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR, potrebbe rimanere nel sistema produttivo locale una quota dell'effetto generato dalla domanda aggregata aggiuntiva attivata pari a circa 80 euro. Assumendo un periodo di attuazione di 5 anni, l'impulso medio per anno sul PIL provinciale si aggirerebbe intorno ai 113 milioni di euro, che potrebbero arrivare a 260 circa considerando anche l'impatto stimato per la realizzazione del bypass ferroviario. All'impulso sul PIL si associa un aumento medio dell'occupazione stimato intorno alle 1.400 unità di lavoro equivalenti per anno (circa 3.200 considerando anche il bypass ferroviario).

#### ***Alcuni punti di attenzione nell'attuazione del Piano***

Esistono alcuni fattori di criticità nell'attuazione del Piano, in particolare nella componente di intervento in opere infrastrutturali, su cui si è posta l'attenzione negli ultimi mesi e che si innestano nella più ampia discussione sulla

opportunità di una rimodulazione del PNRR in corso a livello nazionale<sup>83</sup>. Sebbene riconducibili a elementi esterni di tipo oggettivo, tali fattori sono da tenere in conto in una visione più ampia sulla valutazione della possibile ricaduta del PNRR anche a livello locale.

Un primo fattore di criticità riguarda il reperimento di manodopera. La possibilità di soddisfare la domanda di lavoro aggiuntiva generata dal PNRR si scontra con la difficoltà di reperimento di manodopera in un mercato del lavoro ancora in espansione post-pandemia a cui si associa l'evoluzione demografica sfavorevole e la perdita costante di occupazione con specializzazione nelle aree di interesse del Piano, in particolare nel comparto delle costruzioni. Un secondo elemento è connesso all'aumento dei costi delle materie prime e alle difficoltà di approvvigionamento delle stesse. Benché si stia osservando una graduale stabilizzazione delle pressioni inflattive, i rincari delle materie prime registrati nell'ultimo anno, in particolare nell'edilizia, hanno generato effetti negativi sull'economia e sui contratti pubblici, anche a fronte delle risorse stanziare per integrare la dotazione finanziaria dei progetti. A ciò si deve aggiungere un problema di capacità produttiva che potrebbe non essere sufficiente alla realizzazione di tutte le iniziative nei tempi previsti, in particolare quelle a più alta intensità infrastrutturale. Un ulteriore elemento di criticità è legato, infine, a problemi di attuazione e ritardi che potrebbero essere causati dalla carenza di personale, sia a livello centrale che periferico, necessario per la predisposizione ed esecuzione dei progetti ed il monitoraggio della spesa.

## IL QUADRO DELLA FINANZA PROVINCIALE

Il contesto che caratterizza l'impostazione dell'ultima manovra di Legislatura è sicuramente migliore di quello in cui, lo scorso autunno, era stato definito il bilancio di previsione. Le dinamiche registrate negli ultimi mesi del 2022 e nel 2023 sia a livello nazionale che locale risultano migliori rispetto alle aspettative dello scorso autunno, in particolare per il rapido e inatteso rientro dello shock energetico.

Permane tuttavia un clima di generale incertezza sull'evoluzione futura del contesto economico a livello nazionale e internazionale, che condiziona il sistema economico locale necessariamente interconnesso con gli altri sistemi. Su tale clima incidono in particolare le criticità geopolitiche e una inflazione che continua a mantenersi elevata, inducendo a proseguire con politiche di rialzo del costo del denaro. Ma sul Paese Italia pesa anche l'elevato debito sovrano, sul quale dal 2024 incideranno le nuove regole fiscali europee finalizzate alla relativa riduzione, che potranno porre specifiche limitazioni alla dinamica della spesa pubblica.

Sulle finanze provinciali dei prossimi anni permane inoltre l'incertezza degli effetti che deriveranno dalla riforma fiscale la cui legge delega è in corso di approvazione a livello nazionale. Va ricordato in merito che lo Statuto di autonomia non contiene una clausola di salvaguardia della finanza provinciale in caso di riduzione della pressione fiscale.

In questo contesto la Provincia può comunque guardare avanti con un buon grado di positività. La resilienza e la vivacità dell'economia trentina è infatti dimostrata dai dati. Dopo il forte rimbalzo post pandemico del 2021, nel 2022 l'economia trentina ha registrato una dinamica superiore di 4 decimi di punto rispetto alla crescita nazionale (+4,1% rispetto ad un +3,7 stimato a livello nazionale). Ma anche guardando i dati di medio-lungo periodo la situazione è confortante:

- confrontando i valori del PIL nel lungo periodo che va dal 2007 al 2021, si osserva un differenziale negativo generalizzato tra il livello del 2021 rispetto al livello osservato per il 2007; ciò rileva per l'Italia e per tutte le Regioni del Nord-Est (Friuli, Veneto, Emilia Romagna) fatta eccezione per le Province autonome di Trento e Bolzano. In particolare, nella Provincia di Trento la crescita media annua risulta nel periodo analizzato pari allo 0,3%. Questo dato riflette una migliore capacità di reazione dell'economia della Provincia che ha permesso, soprattutto negli ultimi 5 anni (anno 2020 a parte) di recuperare competitività e migliorare la propria efficienza produttiva;
- osservando un periodo più recente (2013-2021) le performances di tutti i territori di confronto (Italia e Regioni che compongono il Nord-Est) si riportano in positivo ma quelle delle due Province presentano la crescita media annua più significativa (+0,6% in Trentino e +0,7% in Alto Adige);
- negli anni più recenti la crescita del PIL della Provincia di Trento (+2,3% tra il 2019 e il 2022) si conferma più vivace rispetto all'Italia (+1%) e alle Regioni del Nord-Est (+1,3%).

La sfida per il futuro si gioca su molte variabili, nell'ambito delle quali un ruolo fondamentale viene assunto dalla capacità di mettere a terra le ingenti risorse rese disponibili da fonti esterne alla finanza provinciale. Si tratta in particolare delle risorse del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e del PNC (Piano Nazionale Complementare), oltre che delle risorse della programmazione comunitaria 2021-2027, che per loro stessa natura sono destinate a interventi finalizzati a incrementare la produttività, la competitività e l'attrattività del sistema. Ciò in primo luogo attraverso il finanziamento di interventi di infrastrutturazione del territorio, con priorità per quelli legati alla digitalizzazione e alla transizione energetica del territorio, ma agendo anche su fattori quali l'istruzione e la formazione del capitale umano, l'inclusione e la coesione sociale, il rafforzamento dell'assistenza sanitaria territoriale. Per migliorare strutturalmente la capacità di crescita di un sistema è necessario infatti rafforzare lo stesso in tutte le sue componenti economiche, culturali, socio-sanitarie, ecc..

In merito alla tematica in esame, lo Stato sta verificando la capacità di rispetto delle tempistiche di conclusione degli interventi finanziati a valere sul PNRR e sul PNC, in particolare di quelli di competenza degli enti territoriali. Ciò potrebbe comportare una parziale riallocazione delle risorse già attribuite ai medesimi enti. E' in corso un tavolo bilaterale con il Ministero competente nell'ambito del quale la Provincia si pone come obiettivo quello di essere destinataria di risorse aggiuntive (in particolare per interventi a tutela della risorsa idrica, della transizione energetica, della digitalizzazione), anche tenuto conto della elevata capacità di spesa dimostrata a valere sulle risorse comunitarie nei diversi cicli di programmazione. Tra i progetti che la Provincia candida a un co-finanziamento a carico del FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) rientra invece quello del nuovo polo ospedaliero e universitario da realizzare nella città di Trento.

Resta comunque strategico che la Provincia, con le risorse della finanza provinciale, ferma restando la necessità di garantire il funzionamento dei servizi e delle attività del sistema pubblico locale, allochi selettivamente le risorse rimanenti, in un'ottica di complementarietà rispetto alle risorse esterne alla finanza medesima e di visione di medio-lungo termine in ordine ai determinanti della crescita.

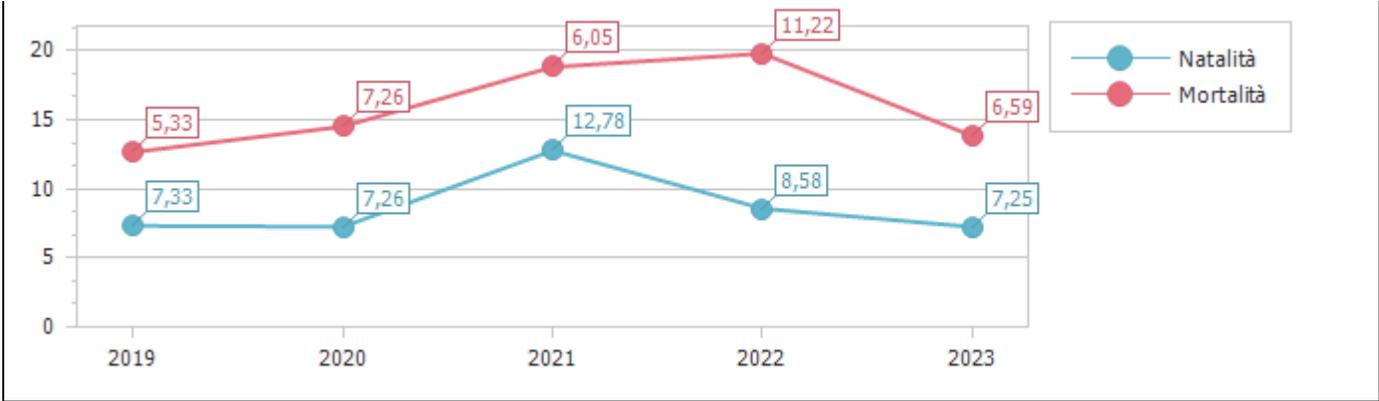
In tale aspetto, una delle criticità che si rende necessario aggredire in misura forte è rappresentata dalla denatalità e dal conseguente invecchiamento della popolazione. Le misure varate dalla Provincia collocano il territorio trentino in una posizione migliore rispetto al resto d'Italia, ma assume rilevanza strategica incrementare lo sforzo. Al riguardo la Provincia, con la manovra di assestamento, rafforza le misure in favore delle famiglie con la messa a regime del contributo per la nascita del terzo figlio e successivi, la messa a regime della misura di abbattimento dei mutui contratti da giovani coppie, l'incremento dell'assegno di natalità al fine di ridurre l'onere per la frequenza dei figli ai nidi e la conferma anche per il 2024, con impatto sul 2025, dell'esenzione dall'addizionale regionale all'Irpef per i redditi fino a 25.000 euro.

Sul versante del sistema economico, in aggiunta al rafforzamento degli interventi di contesto e di una mirata allocazione degli incentivi a supporto della ricerca, dell'innovazione, dell'efficientamento nell'uso delle risorse idriche, nella produzione di energia, è condivisa l'efficacia delle misure di alleggerimento della pressione fiscale. Per questo con la manovra di assestamento vengono prorogate al 2024 tutte le agevolazioni IRAP attualmente in essere e in scadenza nel 2023.

Sul quadro delle risorse della finanza provinciale potrà incidere l'esito delle trattative con lo Stato per la chiusura di partite finanziarie ancora aperte, in particolare afferenti le accise sul carburante ad uso riscaldamento.

## ANALISI DEMOGRAFICA

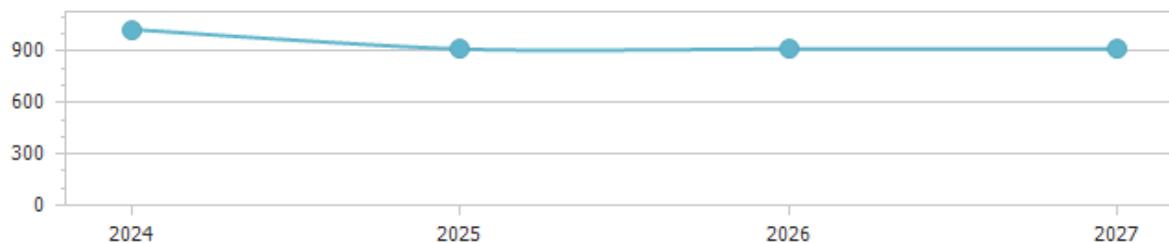
Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		0	
Popolazione residente		1.518	
	maschi	788	
	femmine	730	
Popolazione residente al 1/1/2023		1.518	
Nati nell'anno		11	
Deceduti nell'anno		10	
Saldo naturale		1	
Immigrati nell'anno		31	
Emigrati nell'anno		34	
Saldo migratorio		-3	
Popolazione residente al 31/12/2023		1.516	
	in età prescolare (0/6 anni)	91	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	114	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	238	
	in età adulta (30/65 anni)	728	
	in età senile (oltre 65 anni)	345	
Nuclei familiari		659	
Comunità/convivenze		0	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2023	7,25	2023	6,59
2022	8,58	2022	11,22
2021	12,78	2021	6,05
2020	7,26	2020	7,26
2019	7,33	2019	5,33



Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
Numero abitanti		0
Entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente		
Nessun titolo		0
Licenza elementare		0
Licenza media		0
Diploma		0
Laurea		0



Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I - Spesa corrente	1.556.239,40		1.383.276,68		1.383.276,68		1.383.276,68	
		1.026,54		912,45		912,45		912,45
Popolazione	1.516		1.516		1.516		1.516	



## ANALISI DEL TERRITORIO

Sezione strategica - Analisi del territorio						
Superficie (kmq)						25
Risorse idriche						
	Laghi (n)				0	
	Fiumi e torrenti (n)				2	
Strade						
	Statali (km)				18	
	Regionali (km)				0	
	Provinciali (km)				21	
	Comunali (km)				19	
	Vicinali (km)				80	
	Autostrade (km)				0	
Di cui:						
	Interne al centro abitato (km)				19	
	Esterne al centro abitato (km)				138	
Piani e strumenti urbanistici vigenti						
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	21/09/2018	Estremi di approvazione	delibera giunta prov. 1721	
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> SI	Data	21/09/2018	Estremi di approvazione	delibera giunta prov. 1721	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione		
Piani insediamenti produttivi:						
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione		
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione		
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione		
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO					
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO					
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO					

## QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione.
- Degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

**Organizzazione dell'ente.**

<b>Centri di responsabilità</b>	
<b>Centro</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	
CONSIGLIO COMUNALE	PORTOLAN IGOR
GIUNTA COMUNALE	PORTOLAN IGOR

<p>1 Atti riservati alla GIUNTA COMUNALE e SINDACO:</p> <p>Fatte salve le competenze attribuite al Consiglio e ove non diversamente disposto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approva i progetti di opere pubbliche ed i progetti di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni, e l'affidamento dei relativi lavori nell'ambito dei programmi approvati dal Consiglio comunale, approva le perizie per i lavori di somma urgenza, le contabilità finali, la regolare esecuzione, e i prospetti riepilogativi della spesa per opere pubbliche;</li> <li>- delibera in merito all'espropriazione o l'acquisizione di immobili necessari per l'esecuzione di opere pubbliche i cui progetti siano già stati approvati;</li> <li>- approva le perizie di variante e suppletive, dei nuovi prezzi dell'atto di collaudo, l'aggiornamento dei prezzi di progetto, la revisione dei prezzi, nel rispetto dei limiti contenuti nei piani e nei programmi deliberati dal Consiglio comunale, le varianti e le perizie per i lavori di somma urgenza, che non siano espressamente devolute alla competenza dei funzionari;</li> <li>- le locazioni attive e passive, concede a terzi l'uso di beni e la gestione dei servizi, acquisti, alienazioni, permuta o costituzione di altri diritti reali di beni immobili;</li> <li>- i contratti mobiliari, compresa l'accettazione o il rifiuto di lasciti di donazione di beni mobili e le servitù di ogni genere e tipo, le transazioni, ogni altro contratto che la legge non riservi alla competenza del Consiglio;</li> <li>- i provvedimenti relativi alla definizione di controversie, compresi gli accordi transattivi e gli accordi bonari;</li> <li>- la risoluzione o rescissione dei contratti;</li> <li>- la nomina del collaudatore, la decisione sulle riserve dell'impresa, l'applicazione delle clausole penali come pure la disapplicazione e la riduzione delle penali, sentito comunque il Responsabile del Servizio competente per materia;</li> <li>- definisce i criteri per la definizione del contraente, ove per espresse disposizioni di legge si possa procedere prescindendo da confronti comunque denominati o, in caso contrario, individua i soggetti da invitare ai confronti;</li> <li>- l'affidamento di incarichi di progettazione e di direzione lavori e comunque degli incarichi professionali e delle collaborazioni esterne, compresa la nomina del professionista incaricato di predisporre o modificare gli strumenti urbanistici;</li> <li>- rimane di competenza consiliare deliberare il passaggio di beni immobili, esistendone i presupposti, dal demanio pubblico al patrimonio e viceversa;</li> <li>- nomina, se non diversamente disposto, le commissioni giudicatrici di gara o di concorso;</li> <li>- le azioni ed i ricorsi amministrativi e giurisdizionali da proporsi dal Comune o proposti contro il Comune davanti al Presidente della Repubblica ad Autorità amministrative, ai Giudici ordinari o speciali di ogni ordine e grado comprese le transazioni che non impegnino il Comune per gli esercizi successivi, nonché la nomina del legale con l'impegno delle relative spese. Delibera quindi i ricorsi e gli appelli del Comune nonché la rispettiva costituzione nell'ambito di giudizi promossi da terzi;</li> <li>- l'espressione dei pareri ad Enti ed organi esterni al Comune che la legge non attribuisca alla competenza del Consiglio o che lo Statuto non attribuisca alla competenza del Sindaco o del Segretario comunale;</li> <li>- la determinazione di canoni ed altri analoghi oneri posti a carico di terzi, fatte salve le competenze attribuite al Consiglio Comunale;</li> <li>- la valutazione del periodo di prova del personale dipendente, previo parere del Segretario Comunale;</li> <li>- espressione di pareri al Sindaco al fine di stabilire l'orario di servizio e l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali;</li> <li>- approvazione della pianta organica ed i provvedimenti di mobilità del personale, di mobilità esterna e distacco temporaneo;</li> <li>- presa d'atto degli accordi sindacali, l'approvazione degli accordi decentrati e l'adozione dei criteri per l'applicazione degli istituti contrattuali;</li> <li>- indirizzi riguardanti il piano annuale delle assunzioni e delle mobilità e l'indizione dei concorsi, nomina della commissione esaminatrice e approvazione del bando di concorso o l'avviso di selezione salvo fatte salve diverse disposizioni regolamentari;</li> <li>- la riassunzione di personale dimessosi volontariamente;</li> <li>- la nomina dei vincitori dei pubblici concorsi per la copertura dei posti di ruolo;</li> <li>- attribuzioni di mansioni superiori per la copertura di posti apicali;</li> <li>- la valutazione annuale e la temporanea supplenza o reggenza del Segretario comunale;</li> <li>- il rimborso delle spese giudiziarie, legali e peritali in favore del personale e degli amministratori comunali;</li> <li>- approva l'atto di indirizzo per la costituzione e l'utilizzo dell'eventuale fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale (FOREG);</li> <li>- con proprio atto provvede alla verifica dello schedario elettorale;</li> <li>- dispone in merito alla delimitazione e all'assegnazione degli spazi elettorali in occasione delle consultazioni elettorali;</li> <li>- adotta i provvedimenti di assunzione degli oneri relativi al ricovero in casa di riposo o strutture simili di persone, anziani, inabili, totalmente o parzialmente prive di mezzi di sussistenza aventi domicilio di soccorso nel comune;</li> <li>- assume impegni di spesa inerenti le iniziative nel settore socio-economico, culturale, turistico, dello sport e tempo libero;</li> <li>- la concessione di contributi ed erogazioni finanziarie a terzi;</li> <li>- assunzione dei mutui;</li> <li>- gestione/Atto di indirizzo delle spese di rappresentanza superiori agli Euro 300,00 come previsto dall'art. 31 del Regolamento di contabilità;</li> <li>- dispone in merito alle utilizzazioni boschive per i beni di propria competenza;</li> <li>- le nomine, le designazioni ed altri atti analoghi non di competenza di altri Organi;</li> <li>- la definizione in corso d'esercizio di ulteriori direttive ed indirizzi informativi dell'attività di gestione;</li> <li>- adesione ad Enti, Associazioni, Consorzi, in qualità di socio.</li> </ul> <p>L'elencazione appena evidenziata non è esaustiva e rientrano comunque nelle attività riservate alla Giunta quelle specificatamente previste dalla Legge, dai Regolamenti e dal vigente Statuto comunale (art.31).</p> <p><b>ATTI DI NATURA TECNICO GESTIONALE RISERVATI AL SINDACO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Sindaco adotta gli atti di natura tecnico gestionale ed esso espressamente rimessi dalla legislazione vigente; inoltre sono ad esso attribuite le competenze elencate dall'art. 30 del vigente Statuto comunale (salvo delega mediante atto specificante la durata ed i limiti per alcuni di essi).</li> </ul> <p>L'elencazione deve ritenersi non esaustiva e rientrano nelle attività riservate al Sindaco quelle specificatamente previste dalla Legge, dai Regolamenti e dal vigente Statuto comunale.</p> <p><b>RISORSE ASSEGNATE:</b></p> <p>La strumentazione ed i beni in dotazione all'ufficio e tutti quelli in comune con gli altri uffici.</p>	<p>BATTAINI IVANA</p>
<p>SEGRETARIO COMUNALE</p>	<p>BATTAINI IVANA</p>

## 1 COMPITI:

Al Segretario comunale spetta la direzione del personale addetto all'Ufficio, compresa la ripartizione dei compiti e l'individuazione dei responsabili dei procedimenti.

Rientrano nei compiti della Segreteria comunale tutte le attività di cui all'atto di indirizzo per la gestione del bilancio.

Fornisce il supporto amministrativo al consiglio, alla giunta, alle commissioni e ai gruppi consiliari, nonché il supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli stessi organi. Fornisce inoltre supporto amministrativo ai responsabili dei servizi per l'adozione degli atti gestionali di loro competenza.

Nel paragrafo a seguire vengono di seguito individuati per ambiti gli atti di competenza del segretario comunale:

### PERSONALE

Dirige gli uffici e il personale comunale ed è responsabile dell'Ufficio di segreteria generale. Organizza e gestisce le attività degli uffici comunali, cura l'acquisto di beni e servizi negli ambiti di sua competenza.

Segue le procedure di assunzione del personale, anche a tempo determinato su indirizzo specifico della Giunta comunale.

Con propria determina procede all'ammissione/non ammissione dei candidati nelle procedure selettive o concorsuali ed assume la presidenza delle commissioni esaminatrici.

Sottoscrive i contratti individuali di lavoro del personale dipendente.

Concede permessi, aspettative, congedi straordinari inclusi i congedi obbligatori e facoltativi per maternità, autorizza lo svolgimento di assemblee sindacali.

Concede congedo parentale fino ai tre anni di età del bambino.

Autorizza ed assume impegni di spesa relativi a:

- lavoro straordinario dei dipendenti;
- lo stesso Segretario Comunale può essere autorizzato dalla G.C. al lavoro straordinario solo per le fattispecie previste dal contratto collettivo di lavoro; l'eventuale corresponsione del compenso per lavoro straordinario al Segretario Comunale, stante l'obbligo di astensione in capo allo stesso, è attribuito al Servizio Finanziario;
- missioni e trasferte incluse quelle relative alla partecipazione a corsi di formazione (che saranno di volta in volta autorizzate dallo stesso segretario comunale e per quest'ultimo dal Sindaco).

Autorizza la partecipazione ai corsi di formazione del personale, all'interno del budget assegnato.

Adotta impegni di spesa per indennità, fondo di produttività e simili al personale, con relativa determinazione degli importi ove non ci sia attività discrezionale.

Costituisce il Fondo per la riorganizzazione dell'efficienza gestionale e provvede alla sua liquidazione.

Autorizza il personale dipendente a svolgere incarichi esterni.

Con propria determina concede il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) compreso eventuale anticipo in base ai conteggi effettuati dal responsabile del servizio finanziario.

Si occupa dell'organizzazione del personale, dell'analisi dei fabbisogni e delle verifiche di qualità.

Fornisce assistenza nei rapporti con le organizzazioni sindacali in particolare per vertenze e trattative. Conduce le trattative nella contrattazione decentrata salva diversa previsione degli accordi collettivi di comparto.

Impartisce direttive ed ordini di servizio al personale.

Rimane di competenza del Sindaco, sentita la giunta comunale, stabilire l'articolazione dell'orario di servizio nonché l'orario di apertura al pubblico. Rimangono di competenza del Sindaco la nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi e l'attribuzione degli incarichi direttivi esterni (art. 132 C.E.L.) e di collaborazione esterna (articolo 133 C.E.L.).

Rimane di competenza del consiglio la nomina del Segretario comunale (la valutazione del periodo di prova del Segretario è effettuata dal Sindaco).

### SEGRETERIA GENERALE

Al Segretario è conferita la potestà rogatoria per i contratti pubblici e per le scritture private autenticate.

La sottoscrizione dei contratti conclusi in forma di "atto pubblico" dove il Segretario svolge la funzione di Ufficiale rogante, spetta al Sindaco.

Al riguardo, si determina che i contratti del Comune conseguenti ad una procedura ad evidenza pubblica e di importo superiore alla soglia comunitaria sono stipulati in forma pubblica amministrativa; sono pure conclusi in forma pubblica amministrativa i contratti riferiti a lavori (di progetto) superiori ad Euro 300.000; i restanti contratti sono stipulati mediante scrittura privata ovvero mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio tra l'impresa ed il responsabile del procedimento o suo delegato, ovvero mediante la sottoscrizione di moduli o formulari predisposti dalla controparte.

Istruzione, in collaborazione con il tecnico comunale e sottoscrizione in rappresentanza dell'Amministrazione delle istanze tavolari e catastali.

Provvedimenti in ordine alla salute e sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e ss.mm.), ad eccezione di quelli relativi al Servizio tecnico.

Spettano comunque al Segretario comunale le seguenti competenze con l'assunzione, ove occorrente, dell'impegno di spesa relativamente a:

- la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- la designazione degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;
- la nomina del medico competente;
- la designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, e primo soccorso.

### LAVORI PUBBLICI

Il Segretario Comunale è responsabile unico del procedimento (RUP), e come tale gestisce i lavori pubblici curando l'aspetto tecnico amministrativo.

In questa veste provvede a:

- Sottoscrizione i bandi di gara e gli inviti a partecipare alle gare.
- Prende atto della modifica della ragione sociale o dei cambiamenti societari degli aggiudicatari di contratti in corso di esecuzione (salvo le fusioni ed i conferimenti previsti dall'art. 35 della legge n. 109/94 e successive modifiche o da altre norme speciali).
- Adozione impegni di spesa secondo quanto previsto dai regolamenti e nei limiti del budget assegnato.
- Qualora sia richiesta la forma pubblica amministrativa nella conclusione dei contratti, la presidenza delle commissioni e la stipula dei contratti sono assunte dal Sindaco.
- Autorizzazione ai subappalti.
- Nelle materie devolute alla sua competenza rilascia le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.
- Per le attività assegnate il Responsabile può autorizzare impegni di spesa in parte corrente, anche pluriennali con affidamento dei lavori - forniture - servizi, di importo non superiore a 3.000,00 euro (oltre IVA) con l'individuazione del contraente a mezzo di trattativa privata con affidamento diretto, tenuto conto degli indirizzi della giunta comunale, con stipulazione del relativo contratto in qualunque forma sia perfezionato. (salvo delega sindacale)

L'elencazione appena evidenziata non è esaustiva e rientrano nelle attività riservate al Segretario comunale quelle specificatamente previste dalla Legge, dai Regolamenti e dal vigente Statuto comunale.

### COMMERCIO E PUBBLICI ESERCIZI:

- E' Responsabile del Servizio Commercio e Pubblici Esercizi. La gestione viene svolta con il supporto operativo dell'addetta all'Ufficio

SEGRETERIA COMUNALE	BATTAINI IVANA
<p>1 COMPITI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Addetta al servizio protocollo ed archivio, spedizioni e corrispondenza, alimenta il sito comunale e al suo interno l'area della trasparenza su richiesta dei responsabili, tiene il centralino telefonico e i contatti con il pubblico.</li> <li>- Provvede alla pubblicazione all'albo telematico e alla notificazione degli atti.</li> <li>- Provvede alla tenuta delle cartelle personali. Registra i congedi ordinari, le malattie ed i recuperi del personale dipendente.</li> </ul> <p>PUNTO LETTURA: (tale servizio è svolto mediante servizio esternalizzato e il coordinamento viene svolto in convenzione dal Comune di Mezzolombardo attraverso la biblioteca comunale).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Provvede ad ogni ulteriore altra incombenza connessa con le competenze più sopra elencate e collabora con gli altri uffici nei modi e nelle forme stabilite dal Segretario comunale sulla base delle esigenze di servizio dell'Ente.</li> <li>- Attività di controllo sulle comunicazioni obbligatorie in materia di pubblica sicurezza di cui al R.D. 18.06.1931, n. 773 "Testo Unico delle leggi di P.S." ed il relativo Regolamento di esecuzione.</li> <li>- In particolare, nello svolgimento delle mansioni demandate, è prevista in via ordinaria la prestazione collaborativa su specifiche indicazioni rilasciate dal collaboratore amministrativo responsabile degli Uffici Demografici per lo svolgimento dell'attività certificativa degli atti d'ufficio, e rilascio carte di identità, ed inoltre, agisce in collaborazione con la responsabile dell'Ufficio Tributi in funzione delle necessità dello stesso.</li> <li>- Collabora operativamente con il Segretario comunale nella gestione del Commercio e degli Esercizi pubblici.</li> <li>- Provvede al rilascio delle certificazioni relative a quanto sopra nonché all'invio della richiesta di riscossione, mentre invece alla contabilizzazione provvede l'Economo.</li> <li>- Provvede ad ogni ulteriore altra incombenza connessa con le competenze più sopra elencate e collabora con gli altri uffici nei modi e nelle forme stabilite dal Segretario comunale sulla base delle esigenze di servizio dell'Ente.</li> <li>- Provvedimenti in materia di igiene e sanità animale.</li> <li>- Permessi per raccolta funghi.</li> <li>- Autorizzazione di macellazione a domicilio per uso privato.</li> </ul> <p>Nel settore attività culturali e ricreative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolge lavoro di supporto nella organizzazione di manifestazioni culturali e ricreative patrocinate o promosse dal Comune, predisponendo le autorizzazioni necessarie .</li> <li>- Assegna gli orari e l'uso alle associazioni delle sedi sociali, impianti sportivi, palestre ecc. su espressa puntuale indicazione del Sindaco.</li> <li>- Predisporre e sottoscrive le statistiche del settore di sua competenza.</li> </ul>	
SERVIZIO DEMOGRAFICO	BATTAINI IVANA

1 COMPITI:

ANAGRAFE – STATO CIVILE – ELETTORALE – LEVA

- Gestione di tutte le attività che sono attribuite, in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare, statistica, che per Legge, Statuto, Regolamento, delibere comunali o atti di organizzazione siano assegnate a tale ambito.
- Sono comprese anche le competenze in materia di Polizia Mortuaria, con accurato rispetto di quanto previsto nel vigente Regolamento comunale di Polizia Mortuaria. Tenuta, aggiornamento registro cimiteriale e relativa pianta del cimitero comunale in collaborazione con il tecnico comunale, Gestione, del cimitero comunale relativamente a: autorizzazione per inumazioni, esumazioni, trasporto salme in altri cimiteri, cremazione. Gestisce ed aggiorna il registro della manifestazione della volontà alla cremazione e destinazione delle ceneri.
- In collaborazione con il tecnico comunale predispone le concessioni di loculi, ossario e cinerari (la firma degli atti resta di competenza del Sindaco, salvo delega).
- Predisposizione e sottoscrizione delle statistiche nei settori di competenza.
- Predisposizione di proposte di deliberazioni interessanti le materie assegnate e firma parere tecnico amministrativo:
- verifica dello schedario elettorale;
- delimitazione degli spazi elettorali;
- nomina della commissione Giudici popolari;
- adempimenti relativi al D.Lgs. 13.07.1994 n. 480 in materia di assunzione/ospitalità cittadini extracomunitari;
- provvede alla autenticazione della sottoscrizione degli atti e delle dichiarazioni aventi ad oggetto l'alienazione di beni mobili registrati e rimorchi o la costituzione di diritti di garanzia sui medesimi, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 4.07.2006 n. 223, convertito in L. n. 248 del 4.08.2006.
- Provvede alla revisione biennale dell'Albo dei giudici popolari.
- Provvede alla tenuta dell'anagrafe della popolazione e dell'A.I.R.E. e dei relativi registri.
- Cura gli atti di stato civile in tutte le loro fasi e compresa la tenuta dei relativi registri.
- Provvede alla tenuta ed alla gestione delle liste di leva militare.
- Provvede alla tenuta ed alla gestione delle liste elettorali, alla tenuta ed all'aggiornamento dell'albo degli scrutatori di seggio elettorale nonché alle proposte di aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio elettorale. Sovrintende alle procedure ed operazioni elettorali nel caso di consultazioni elettorali e/o referendarie.
- Cura i rapporti con la Commissione elettorale Circondariale, con il Commissariato del Governo, la Procura della Repubblica e la Regione Trentino Alto Adige per quanto riguarda le competenze di cui sopra, in particolare provvede alla gestione di tutte le fasi relative alle operazioni elettorali relative alle elezioni previste.
- Cura gli adempimenti in materia di toponomastica e numerazione civica, in collaborazione con il tecnico comunale.
- Provvede al rilascio delle carte di identità, alla redazione delle pratiche relative ai passaporti ed al rilascio di autenticazioni in materia di documentazione amministrativa.
- E' Responsabilità dell'Ufficio elettorale e quindi tenuta e revisione delle liste elettorali (rif. art. 2, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 legge finanziaria 2008, il quale stabilisce che "le funzioni della commissione elettorale comunale previste dal T.U. di cui al D.P.R. 20 marzo 1967, n. 223, in materia di tenuta e revisione delle liste elettorali, sono attribuite al Responsabile dell'Ufficio Elettorale, che sostituisce la figura dell'Ufficiale elettorale, salvo quanto disposto dagli art. 12, 13, 14 del medesimo T.U. ss. mm.).
- Organizza, sentito il Segretario comunale, il personale comunale a prestare lavoro straordinario in occasione delle consultazioni elettorali.

RAPPORTI CON IL PUBBLICO.

- Cura i rapporti con i cittadini relativamente ai contatti per le esigenze relative alle proprie competenze.
- Provvede infine ad ogni altro adempimento riferibile ai poteri del Sindaco in qualità di ufficiale di governo nelle materie previste dagli artt. 10 e 38, lettera a) delle Legge n. 142/1990 e provvede ad ogni ulteriore altra incombenza direttamente connessa con le competenze più sopra elencate.
- Collabora con gli altri uffici nei modi e nelle forme stabilite dal Segretario comunale sulla base delle esigenze di servizio dell'Ente; in particolare cura le pratiche del servizio Tagesmutter, di competenza del Comune.

Censimento:

- cura e coordina le operazioni di rilevazione delle indagini statistiche e periodiche e dei censimenti (popolazione ed agricoltura).
- affidamento degli incarichi di coordinatore e/o rilevatore in occasione dei censimenti.

MEZZI

La strumentazione ed i beni in dotazione all'ufficio

Adotta ogni atto gestionale relativo ai compiti affidati e per il conseguimento degli obiettivi sotto indicati:

Obiettivi: L'impegno del Responsabile del Servizio, dovrà essere rivolto ad incentivare il ricorso all'autocertificazione anche mediante una attenta attività di monitoraggio e di ricerca di tutti gli strumenti necessari alla piena e completa applicazione della normativa per quanto di competenza di questo Servizio ed in collaborazione con la Segreteria Comunale. Si stabilisce una incisiva azione di semplificazione delle incombenze che gravano in capo a chi trasferisce la propria residenza ed in generale la rapida e completa attuazione della normativa sulla semplificazione. Ottimizzazione dei rapporti con il pubblico al quale fornire risposte precise e tempestive.

Indicatori: Lo stato di raggiungimento degli obiettivi potrà essere eventualmente verificato dalla Giunta Comunale in qualsiasi momento ritenuto opportuno. Gli obiettivi sono conseguiti quando si verifica il raggiungimento di quanto prefissato.

SERVIZIO FINANZIARIO

BATTAINI IVANA

## 1 COMPITI:

Rientrano nei compiti del servizio finanziario tutte le attività che le leggi, lo statuto, i regolamenti e gli atti di organizzazione attribuiscono al settore finanziario anche ricorrendo all'uso di qualificazioni corrispondenti. In particolare sono di competenza del servizio finanziario le seguenti attività:

- a) predisposizione del progetto di bilancio di previsione annuale e pluriennale, di atto programmatico di indirizzo e della relazione previsionale e programmatica, compresa la verifica dell'attendibilità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa proposte dagli altri servizi;
- b) predisposizione delle proposte di variazione delle previsioni di bilancio;
- c) predisposizione del rendiconto della gestione e della relazione illustrativa;
- d) verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- e) predisposizione e registrazione degli impegni di spesa, degli accertamenti di entrata e degli ordinativi di incasso e di pagamento;
- f) tenuta dei registri e delle scritture contabili con l'utilizzo di strumenti informatici;
- g) raccolta ed elaborazione dei dati per il controllo di gestione;
- h) estrazione dati finanziari necessari ai fini amministrativi e statistici relativamente al bilancio di previsione annuale e pluriennale, al verbale di chiusura e al conto di bilancio ed invio degli stessi agli organi preposti al controllo;
- i) emissione del visto di regolarità tecnica amministrativa e predisposizione delle proposte di deliberazione di competenza degli organi collegiali nelle materie assegnategli nonché apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sui provvedimenti di impegno di spesa.

Segnala per iscritto i fatti e le situazioni che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio.

Cura gli adempimenti fiscali del comune. In particolare provvede alla raccolta e alla elaborazione dei dati necessari per la compilazione delle denunce fiscali e degli atti connessi. Cura la registrazione ai fini IVA delle cosiddette attività commerciali anche avvalendosi di consulenti esterni.

Tiene i rapporti con il Revisore dei Conti, e trasmette la documentazione necessaria alla Corte dei Conti, sezione di controllo e in sede giurisdizionale.

Corrisponde il trattamento economico ai dipendenti, predispone i conteggi del lavoro straordinario, i compensi accessori come il servizio di reperibilità, la chiamata fuori orario etc., provvede ai relativi adempimenti contabili e fiscali, eroga l'assegno per il nucleo familiare se dovuto e liquida il T.F.R..

Predispone gli atti relativi al pensionamento e cura la gestione di tutti i relativi adempimenti. Richiede il rimborso agli enti degli oneri del personale dipendente che usufruisce di aspettative o permessi per mandato politico.

Richiede il rimborso per il personale in comando presso altri enti; eroga compensi dovuti ai componenti dei seggi elettorali e censimenti e cura la richiesta di rimborso delle spese elettorali.

Predispone i conteggi e liquida il trattamento di missione e provvede al rimborso delle spese di viaggio al personale dipendente, effettua i rimborsi previsti da norme di legge o regolamento.

Liquida con propria determina spese relative alle quote per partecipazione annua del Comune a forme associate (Consorzio dei Comuni, Comuni capofila gestioni associate o convenzioni, A.I.C.R.E., ANUSCA, A.P.T. Val di Non e similari).

Provvede con propria determina all'assunzione della spesa ed incarichi per contratti di assistenza di attrezzature e macchine di tutti gli uffici e per servizi esterni compresi quelle inerenti alla gestione dei parcheggi e l'assunzione della spesa delle consulenze per manutenzione e aggiornamento delle stesse.

Provvede con propria determina all'affidamento di forniture e servizi necessari allo svolgimento di consultazioni elettorali e referendarie.

Provvede con propria determina all'affidamento delle forniture di beni (materiale di cancelleria ed altro) e servizi ed in ordine alle prestazioni necessarie per assicurare il normale funzionamento e lo svolgimento delle mansioni proprie esclusi i casi riservati alla competenza di altri servizi.

Provvede con propria determina, per le spese ordinarie, all'affidamento forniture e servizi e procedure di acquisto dei prodotti e materiali necessari alla gestione dei servizi funerari e cimiteriali. Per quanto riguarda il servizio cimiteriale liquida le spese di esumazione, previa apposizione del visto del responsabile d'anagrafe su fattura.

In qualità di economo:

- riscuote tutti i diritti di segreteria relativi anche dell'Ufficio Tecnico Com.le.
- ripartisce, liquida e versa i proventi dei diritti di segreteria riscossi.
- riscuote le entrate derivanti dall'attività dei parcheggi di Castel Thun.

Assume impegni e liquidazioni relativi a:

- spese per contratti di assicurazione obbligatoria dei mezzi di trasporto e tasse di circolazione;
- aggiornamento polizze assicurative in essere;
- versamento migliorie boschive;
- provvede al versamento all'agenzia delle entrate dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale.
- abbonamenti a riviste e quotidiani in genere anche per funzionali al punto di lettura, su indicazione dell'Amministrazione.
- effettua le spese di rappresentanza inferiori ad Euro 300,00 (spesa singola esclusa IVA), su autorizzazione del Sindaco (come previsto dall'art. 31 del Regolamento di contabilità);

Corrisponde mensilmente le indennità di carica agli amministratori e liquida con propria determina i gettoni di presenza ai componenti degli organi collegiali. Rimborsa ai datori di lavoro degli oneri relativi agli amministratori comunali in aspettativa o che usufruiscono dei permessi per l'espletamento del mandato politico.

Con propria determina liquida il trattamento di missione e provvede al rimborso delle spese di viaggio agli amministratori secondo le modalità previste dall'articolo 84 Dlgs. 18.8.2000 n. 267.

Rimane di competenza del sindaco l'autorizzazione ad effettuare le missioni agli amministratori.

Controlla la disponibilità degli stanziamenti di spesa e dispone la sospensione dei pagamenti in caso di irregolarità per le spese relative ai contratti di somministrazione di energia elettrica, acqua, gas e servizi telefonici (art. 34 comma 5 regolamento di contabilità).

Liquida le spese in generale secondo quanto previsto nel regolamento di contabilità.

Fornisce supporto agli altri uffici comunali in materia contabile.

E' responsabile del servizio economato.

Per le attività assegnate il Responsabile può autorizzare impegni di spesa in parte corrente, anche pluriennali con affidamento dei lavori - forniture - servizi, con l'individuazione del contraente a mezzo di trattativa privata con affidamento diretto, tenuto conto degli indirizzi della giunta comunale, con stipulazione del relativo contratto in qualunque forma sia perfezionato. (salvo delega sindacale)

Nelle materie devolute alla sua competenza rilascia le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza.

L'elencazione appena evidenziata non è esaustiva. Rientrano nelle attività riservate al Funzionario tutte quelle specificatamente previste dalla Legge, dai Regolamenti e dal vigente Statuto comunale.

**RISORSE ASSEGNATE:**

La strumentazione ed i beni in dotazione all'ufficio e tutti quelli in comune con gli altri uffici.

Adotta ogni atto gestionale relativo ai compiti affidati e per il conseguimento degli obiettivi sotto indicati:

Obiettivi: Razionalizzazione e ottimizzazione dei tempi di realizzazione delle entrate. Ricognizione delle spese correnti, tempestività e completezza delle comunicazioni e dei pagamenti del personale e delle fatture relative a forniture di beni e servizi a terzi. Ottimizzazione dei rapporti con l'utenza al quale fornire se possibile risposte celeri.

Indicatori: Lo stato di raggiungimento degli obiettivi potrà essere eventualmente verificato dalla Giunta comunale in qualsiasi momento. Gli obiettivi sono conseguiti quando si realizza il risultato fissato.

## 1 SERVIZIO: Tecnico.

## UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA/AMBIENTE

## COMPITI:

Rientrano nei compiti dell'Ufficio tutte le attività che la Legge, lo Statuto, i Regolamenti, le deliberazioni comunali e gli atti di organizzazione attribuiscono alla competenza dell'Ufficio stesso.

- Predisporre ed è responsabile dell'istruttoria e del procedimento delle pratiche edilizie da sottoporre all'esame della commissione edilizia comunale e della predisposizione delle concessioni ad edificare da rilasciare.
  - Relaziona e intrattiene i rapporti con la commissione edilizia comunale predisponendo in sostituzione del segretario comunale, il verbale di seduta. (vedi deliberazione consigliere n. 32/2010)
  - Predisporre le concessioni/autorizzazioni edilizie ed affini da rilasciare.
  - Coadiuvare il Sindaco, o suo delegato, nei poteri di vigilanza edilizia (avvalendosi della collaborazione della Polizia municipale intercomunale) e nella determinazione di irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente in materia di repressione dell'abusivismo edilizio ivi compresa l'istruzione degli atti di sospensione dei lavori, abbattimento e rimessa in pristino di competenza comunale. Quindi predisporre i provvedimenti relativi ad abusi edilizi segnalati, constatati direttamente o tramite segnalazioni di Enti/ soggetti esterni.
  - Compila e predisporre per la firma del Segretario comunale i rapporti mensili riguardanti i casi di abusivismo edilizio, nei termini previsti dalla legge.
  - Provvede alla determinazione del contributo di concessione ed alla verifica dei casi di esenzione nonché al rimborso dei contributi pagati nei casi previsti dalle norme vigenti in materia.
  - Assume la determina in merito all'esenzione parziale o totale dal pagamento degli oneri di urbanizzazione.
  - Predisporre le autorizzazioni allo scarico.
  - Sentito il Sindaco predisporre le autorizzazioni per i privati all'occupazione temporanea di suolo pubblico per cantieri edili. Predisporre l'eventuale ordinanza per temporanea chiusura o limitazione alla circolazione stradale.
  - Predisporre, cura ed archivia i certificati di agibilità ai sensi della vigente normativa.
  - Rilascia i certificati di destinazione urbanistica ed ogni altra attestazione, certificazione, comunicazione costituente manifestazione di giudizio o di conoscenza relative al settore.
  - Rilascia le autorizzazioni alla DOLOMITI ENERGIA – TELECOM – TRENTA – SET o altri gestori di servizi, nonché ai privati in genere ad eseguire scavi su suolo per la posa di condotte di luce, gas, telefono, fognature e altri.
  - Istruisce le autorizzazioni e volture all'allacciamento alla rete idrica e rete fognaria e l'autorizzazione ai privati
  - Autorizza la posa di lapidi e monumenti funebri nei cimiteri comunali.
  - Collabora con il Servizio tributi/entrate nelle azioni di controllo dell'evasione delle imposte e delle entrate patrimoniali. .
  - Autorizza lo svincolo dei depositi cauzionali prestati nell'ambito delle materie di sua competenza.
  - Cura la formulazione di nuovi contratti di fornitura di energia elettrica e telefono per gli immobili comunali .
  - Assicura attività di supporto tecnico e collabora con il Segretario comunale rilasciando se richiesto un parere o visto di regolarità e/o conformità nelle materie relative alla sua competenza.
  - Esegue attività di vigilanza sul territorio in ordine alla sicurezza e igiene pubblica segnalando al responsabile e all'amministrazione eventuali anomalie/problematiche riscontrate secondo giudizio o di conoscenza relative al settore.
  - E' autorizzato nei casi di emergenza ad predisporre i provvedimenti volti a garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica.
  - Assiste e supporta l'amministrazione ove richiesto, nelle attività di gestione del territorio.
  - Rilascia i certificati di idoneità all'alloggio.
  - Cura la corrispondenza tecnica di settore per le materie attribuite.
  - Esprime ove richiesto i pareri di regolarità tecnico-amministrativo sulle proposte di deliberazione di competenza della Giunta.
- Nelle materie devolute alla sua competenza rilascia le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza. Predisporre ed invia, ove richiesto anche in via telematica, i dati di competenza del proprio Servizio.

## MEZZI

La strumentazione ed i beni in dotazione all'ufficio

Adotta ogni atto gestionale relativo ai compiti affidati e per il conseguimento degli obiettivi sotto indicati:

Obiettivi: Attivazione di tutte le procedure nel rispetto dei tempi assegnati, risoluzioni delle pratiche di competenza in tempi rapidi.

Ottimizzazione dei rapporti con il pubblico al quale fornire risposte precise e tempestive.

Indicatori: Lo stato di raggiungimento degli obiettivi potrà essere eventualmente verificato dalla Giunta Comunale in qualsiasi momento ritenuto opportuno. Gli obiettivi sono conseguiti quando si verifica il raggiungimento di quanto prefissato.

<b>C.d.R</b>	<b>Responsabile</b>
Organi istituzionali, Partecipazione e Decentramento	Giunta – Segretario – Ragioneria
Segreteria generale, personale e organizzazione	Segretario – Ragioneria – Anagrafe
Gestione economica, finanziaria., provveditorato ecc.	Ragioneria
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscal	Giunta – Tributi entrate
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Giunta – Tecnico – Ragioneria
Ufficio Tecnico	Tecnico
Anagrafe, Sato Civile, Elettorale	Segretario – Ragioneria – Anagrafe
Altri servizi generali	Giunta – Segretario – Ragioneria
Polizia Municipale	Giunta
Scuole Materne	Giunta
Istruzione Elementare	Giunta – Ragioneria
Istruzione Media	Giunta – Ragioneria
Assistenza scolastica, trasporto, refezione	---
Biblioteca	Giunta – Ragioneria
Attività culturali e servizi diversi nel settore	Giunta – Ragioneria
Impianti sportivi ed altri impianti pe lo sporto ed il gioco	Giunta – Ragioneria
Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ric.	Giunta
Servizi turistici	Giunta
Manifest. diverse, attiv. sost. promoz. sett. tur.	Giunta – Ragioneria
Viabilità, circolazione stradale e serv. connessi	Giunta- Segretario – Ragioneria – Tecnico
Illuminazione pubblica e servizi connessi	Segretario – Ragioneria – Tecnico
Trasporti pubblici e servizi connessi	Giunta
Urbanistica e gestione del territorio	Giunta – Segretario – Ragioneria – Tecnico
Servizi di protezione civile	Giunta
Servizio idrico integrato	Giunta – Segretario – Ragioneria - Tecnico
Servizio smaltimento rifiuti	Giunta – Ragioneria
Parchi e giardini	Giunta – Segretario – Ragioneria - Tecnico
Asili nido	Giunta
Strutture residenziali e di ricovero per anziani	Giunta
Assistenza e servizi diversi alla persona	Giunta – Ragioneria
Servizio necroscopico e cimiteriale	Giunta – Segretario – Ragioneria – Tecnico – Anagrafe
Fiere, mercati e servizi connessi	Giunta
Servizi relativi all'agricoltura	Giunta
Partecipazioni azionarie	Consiglio

<b>Centri di responsabilità</b>	
<b>Centro</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	
SEGRETARIO COMUNALE	dott.ssa Ivana Battaini
SERVIZIO DEMOGRAFICO	dott.ssa Ivana Battaini
SERVIZIO FINANZIARIO	dott.ssa Ivana Battaini
UFFICIO TECNICO	Valentino Dalpiaz

## Risorse umane

<b>Sezione strategica - Risorse umane</b>			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
	10	8	2
<b>Totale dipendenti al 31/12/2023</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>2</b>

<b>Demografica/Statistica</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		1	1	0
	<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

<b>Economico finanziaria</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		2	1	1
	<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

<b>Tecnica</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		1	1	0
	<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

<b>Altre aree diverse dalle precedenti</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		6	5	1
	<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>1</b>

Dotazione di personale per categoria.

CATEGORIA	POSTI
SEGRETARIO COMUNALE	1
DIRIGENTI	0
A1	0
B	B base 2 B evoluto 2 1
C	C base 2 5 C evoluto 2 1
D	0

TOTALE POSTI DELLA DOTAZIONE ORGANICA: 10  
DI CUI UN SEGRETARIO E 0 DIRIGENTI

Il Segretario Comunale, titolare della gestione associata, presta servizio nel contesto della gestione associata fra i Comuni di Campodeno, Ton e Sporminore con 28/36 ore presso il Comune di Campodeno, con 4/36 presso il Comune di Ton e con 4/36 presso il Comune di Sporminore (i Comuni di Ton e Sporminore avranno in servizio il Vicesegretario con rispettivamente con 20/36 ore e con 16/36 ore settimanali ciascuno).

Il Servizio Tributi sempre in gestione associata, per carenza di organico, prevede nel 2023 così come per il 2024 la condivisione dell'assistente amministrativo del Comune di Ton con 16/36 settimanali presso il Comune di Campodeno.

Con determina del Servizio Segreteria n. 106/2023 di data 31/10/2023 sono state accettate le dimissioni volontarie a far data 30/11/2023 dell'addetta al servizio finanziario in servizio di ruolo.

Per questo motivo con determina del Servizio Segreteria n. 19/2024 di data 29/04/2024 si è provveduto all'assunzione di un nuovo dipendente in servizio di ruolo a far data 01/05/2024.

Nell'anno 2024 il servizio demografico vede la titolare assente per maternità con decorrenza fino alla data del 30/04/2024.

## MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Di seguito si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

1. **CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP:** Svolge attività di consulenza e di coordinamento per tutti gli enti associati che sono rappresentati dai Comuni del trentino.
2. **CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO B.I.M. DELL'ADIGE:** Svolge attività per favorire il progresso economico e sociale della popolazione residente nei Comuni di montagna associati. In tutta Italia i Consorzi di Bacino Imbrifero Montano tutelano i diritti legati all'utilizzo del Sovracanone derivante dallo sfruttamento delle acque utilizzate per produrre energia idroelettrica sul proprio territorio. I BIM possono inoltre mettere in atto - direttamente o tramite specifica delega dai Comuni consorziati o da altri Enti - qualsiasi iniziativa o attività volta a conseguire gli obiettivi per i quali esistono. Enti associati: Il Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano dell'Adige, include 105 comuni, suddivisi in tre vallate: - quella del Fiume Avisio (da Lavis a Canazei con Fornace e l'Altopiano di Piné) - quella del Fiume Noce (da Terre d'Adige a Vermiglio con Trepalle e Pinzolo) - quella del Fiume Adige (da Roveré della Luna fino ad Avio).
3. **COMUNITÀ DELLA VALLE DI NON - CLES:** Gestisce il servizio tariffa igiene ambientale. La Comunità della Val di Non ed i Comuni ricompresi nel relativo ambito territoriale hanno attuato, nel corso del 2012 – per ragioni di efficacia, efficienza ed economicità del servizio rifiuti, così come per una migliore ed unificata organizzazione dello stesso – il trasferimento volontario della titolarità del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti, ivi compresa la relativa tariffa d'igiene ambientale (T.I.A.), alla Comunità medesima, secondo le modalità individuate dall'art. 23 del vigente statuto della Comunità. In accordo con i Comuni della Val di Non, si è ritenuto di dare avvio al trasferimento delle funzioni sopra descritte anticipando l'individuazione, prevista dall'art. 13 della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm., degli ambiti territoriali ottimali da parte della Provincia Autonoma di Trento d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, tenuto conto che – come già precisato – in Val di Non l'ambito territoriale di riferimento per la gestione del servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti è sempre storicamente coinciso con quello di competenza, prima dell'ente Comprensorio, e successivamente dell'ente Comunità. Nonostante il trasferimento della funzione dai Comuni alla Comunità rimane sempre una stretta collaborazione tra Ente Gestore (Comunità) e Amministrazioni locali sia per la definizione degli atti fondamentali di indirizzo sia per la gestione del servizio ed in particolare al controllo sul territorio delle operazioni connesse al servizio stesso.
4. **COMUNE DI MEZZOLOMBARDO:** Gestisce il servizio punto lettura a Campodenno in base a convenzione.
5. **COMUNE DI CAMPODENNO:** Gestisce il servizio segreteria comunale dal 2021 in gestione associata con i Comuni di Ton e Sporminore.
6. **COMUNE DI DENNO:** Gestisce e ripartisce le spese per l'Istituto Comprensivo Bassa Anaunia e Tuenno – Scuole Medie.

7. COMUNE DI CLES: Gestisce il servizio associato di polizia municipale come da convenzione.
8. AGENZIA DELLE ENTRATE – UFFICIO RISCOSSIONI: Svolge la riscossione ordinaria e coattiva dei tributi.
9. I.C.A.: Gestisce la riscossione del Canone Unico Patrimoniale.
10. TRENTINO RISCOSSIONI SPA: Svolge la riscossione ordinaria e coattiva dei tributi.

<b>Servizi gestiti in foma diretta</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Responsabile</b>
servizi cimiteriali	ufficio anagrafe
servizio idrico	ufficio segreteria

<b>Servizi gestiti in foma associata</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Responsabile</b>
polizia locale	comune di cles
punto lettura	biblioteca comune di Mezzolombardo
trasporto anziani	ufficio segreteria

<b>Servizi gestiti attraverso organismo partecipato</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Organismo partecipato</b>

<b>Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Nome società</b>
asilo nido	melino il nido
manutenzione del verde	cooperativa il lavoro società cooperativa onlus

<b>Servizi gestiti in concessione</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Concessionario</b>	<b>Data scadenza concessione</b>

## SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Degli organismi partecipati si elencano i seguenti dati: ragione sociale e finalità, data di adesione, percentuale di partecipazione e link del sito (*sezione dedicata alla trasparenza*) di ciascuna società per visionare i dati contabili, tra questi i dati del Capitale sociale, del Patrimonio netto al 31 dicembre e del Risultato d'esercizio.

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune di Campodeno gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

- mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
- assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

### Società controllate/partecipate

Ragione sociale e finalità	Data costituzione	% partecipazione	Link della società SEZIONE TRASPARENZA
<b>CONSORZIO ELETTRICO LOVERNATICO SCARL</b>	26/04/1999	25,00%	
<b>CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Società Cooperativa</b> La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune	01/01/1996	0,54%	<a href="https://www.comunitrentini.it/">https://www.comunitrentini.it/</a>  sezione-società trasparente bilanci
<b>PRIMIERO ENERGIA S.P.A.</b>	01/01/2000	0,0567%	<a href="https://www.primieroenergia.com/">https://www.primieroenergia.com/</a>  sezione-società trasparente/bilanci

Produzione e distribuzione energia elettrica			
<b>TRENTINO DIGITALE SPA</b> Servizi nei settori dell'informatica e delle telecomunicazioni	01/12/2018	0,0070%	<a href="https://www.trentinodigitale.it/">https://www.trentinodigitale.it/</a> sezione – Società Trasparente
<b>DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA</b> Produzione e distribuzione energia elettrica	02/07/1998	0,00025%	<a href="https://www.gruppodolomitienergia.it/">https://www.gruppodolomitienergia.it/</a> sezione-tutti i documenti/società e governance
<b>AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON Società cooperativa</b> Promozione immagine turistica ambito Val di Non.	25/10/2004	0,20%	<a href="https://www.visitvaldinon.it/it">https://www.visitvaldinon.it/it</a> sezione-trasparenza/bilanci e contributi
<b>TRENTINO RISCOSSIONI SPA</b> Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3	01/12/2006	0,014%	<a href="https://www.trentinoriscossioni.it/">https://www.trentinoriscossioni.it/</a> sezione Tributi e Oneri /Società Trasparente/Bilanci

Con delibera del Consiglio Comunale n. 31/2023 dd. 29.11.2023 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Campodenno al 31.12.2022.

### **Servizi gestiti attraverso organismi partecipati**

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

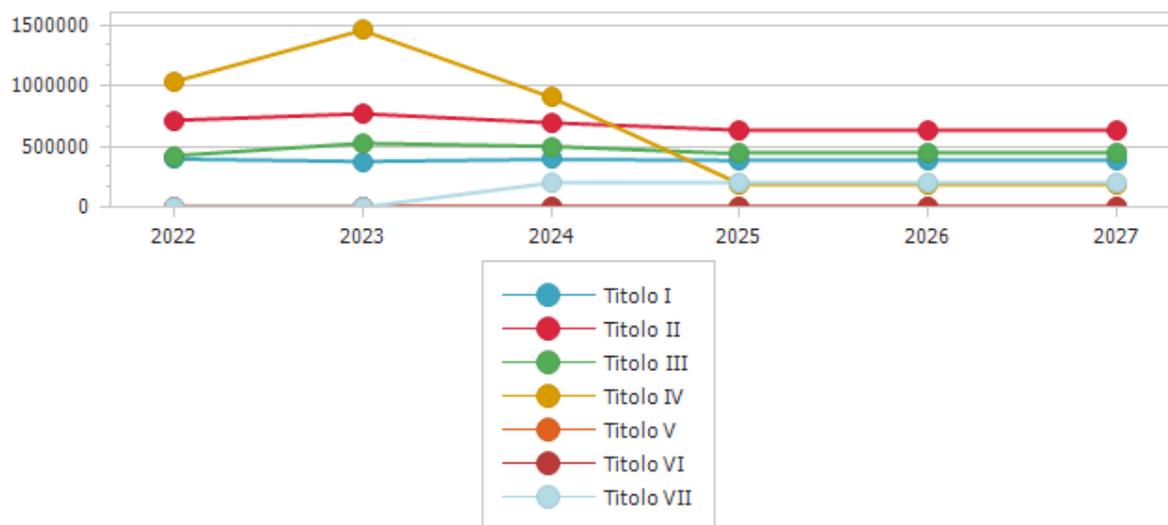
Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di ... gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

## EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

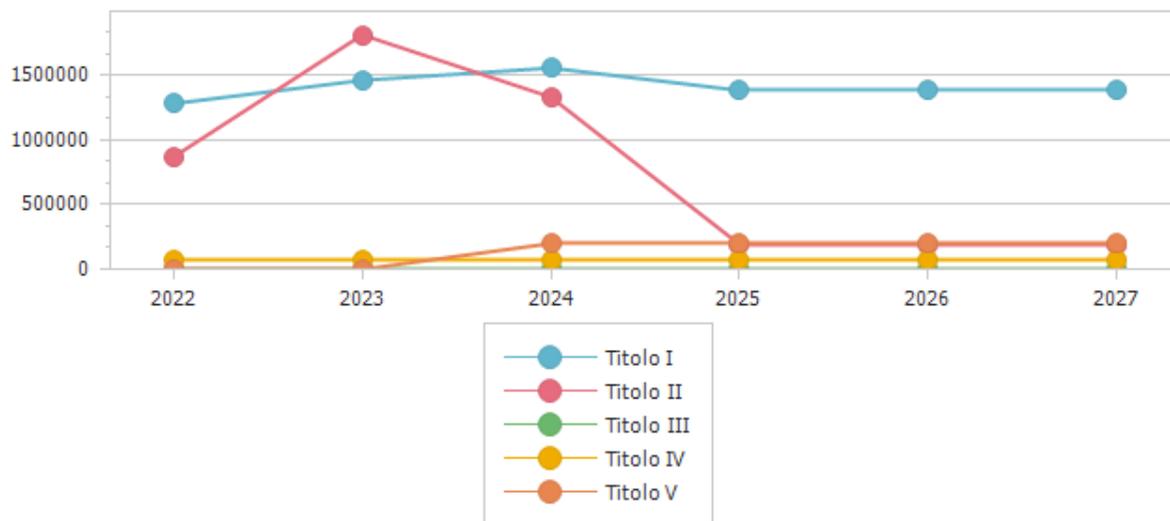
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	396.279,16	375.560,35	393.250,00	384.100,00	384.100,00	384.100,00	-2,33
2 Trasferimenti correnti							
	714.148,97	768.063,53	694.860,37	633.958,47	633.958,47	633.958,47	-8,76
3 Entrate extratributarie							
	423.138,91	525.761,42	500.132,72	439.800,00	439.800,00	439.800,00	-12,06
4 Entrate in conto capitale							
	1.031.592,03	1.455.936,43	904.923,53	191.000,00	191.000,00	191.000,00	-78,89
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.565.159,07</b>	<b>3.125.321,73</b>	<b>2.693.166,62</b>	<b>1.848.858,47</b>	<b>1.848.858,47</b>	<b>1.848.858,47</b>	

### Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti	1.280.886,20	1.461.285,70	1.556.239,40	1.383.276,68	1.383.276,68	1.383.276,68	-11,11
2 Spese in conto capitale	867.926,42	1.812.884,63	1.331.501,21	191.000,00	191.000,00	191.000,00	-85,66
3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti	74.581,79	75.748,18	74.581,79	74.581,79	74.581,79	74.581,79	0,00
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.223.394,41</b>	<b>3.349.918,51</b>	<b>3.162.322,40</b>	<b>1.848.858,47</b>	<b>1.848.858,47</b>	<b>1.848.858,47</b>	

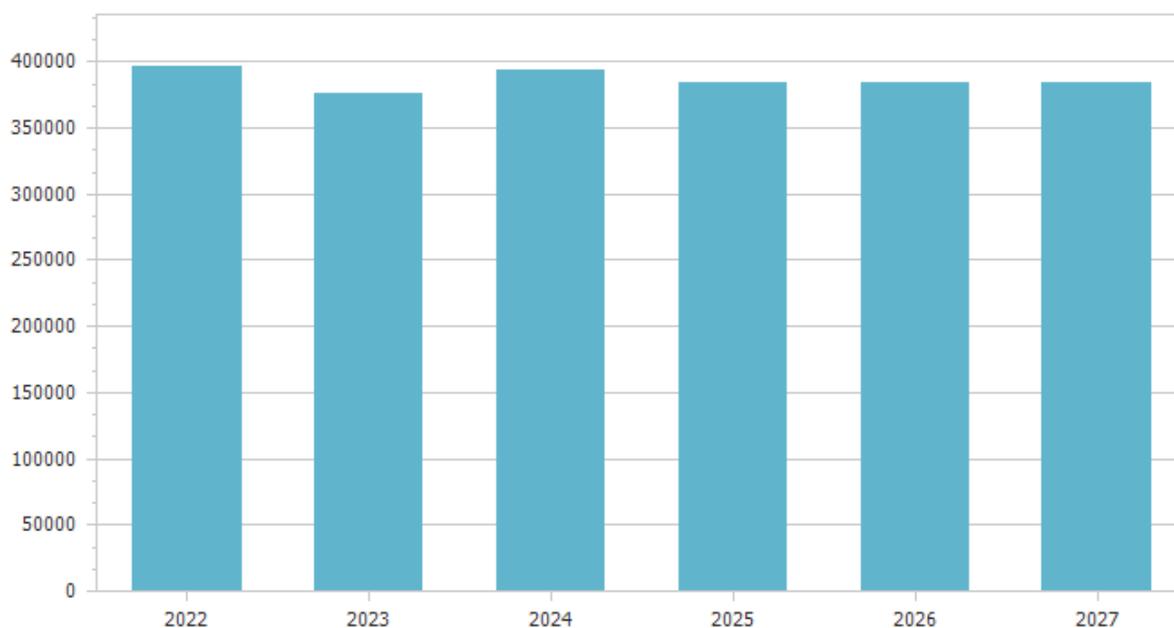
## Spese



## ANALISI DELLE ENTRATE.

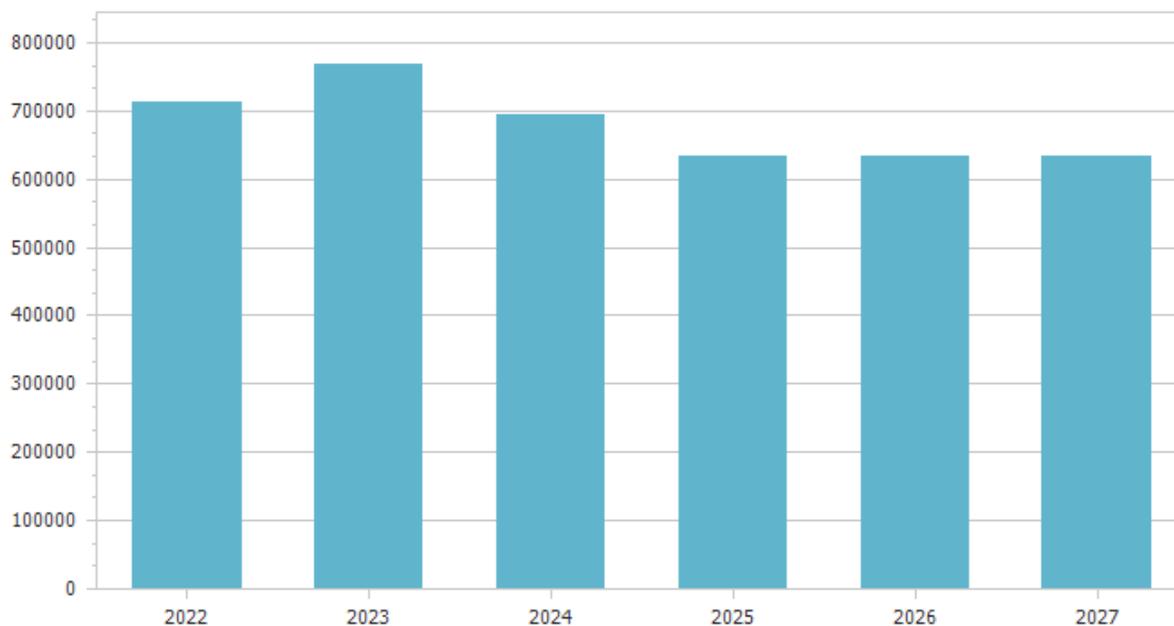
### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	396.279,16	375.560,35	393.250,00	384.100,00	384.100,00	384.100,00	-2,33
<b>Totale</b>	<b>396.279,16</b>	<b>375.560,35</b>	<b>393.250,00</b>	<b>384.100,00</b>	<b>384.100,00</b>	<b>384.100,00</b>	



## Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	714.148,97	768.063,53	694.860,37	633.958,47	633.958,47	633.958,47	-8,76
<b>Totale</b>	<b>714.148,97</b>	<b>768.063,53</b>	<b>694.860,37</b>	<b>633.958,47</b>	<b>633.958,47</b>	<b>633.958,47</b>	



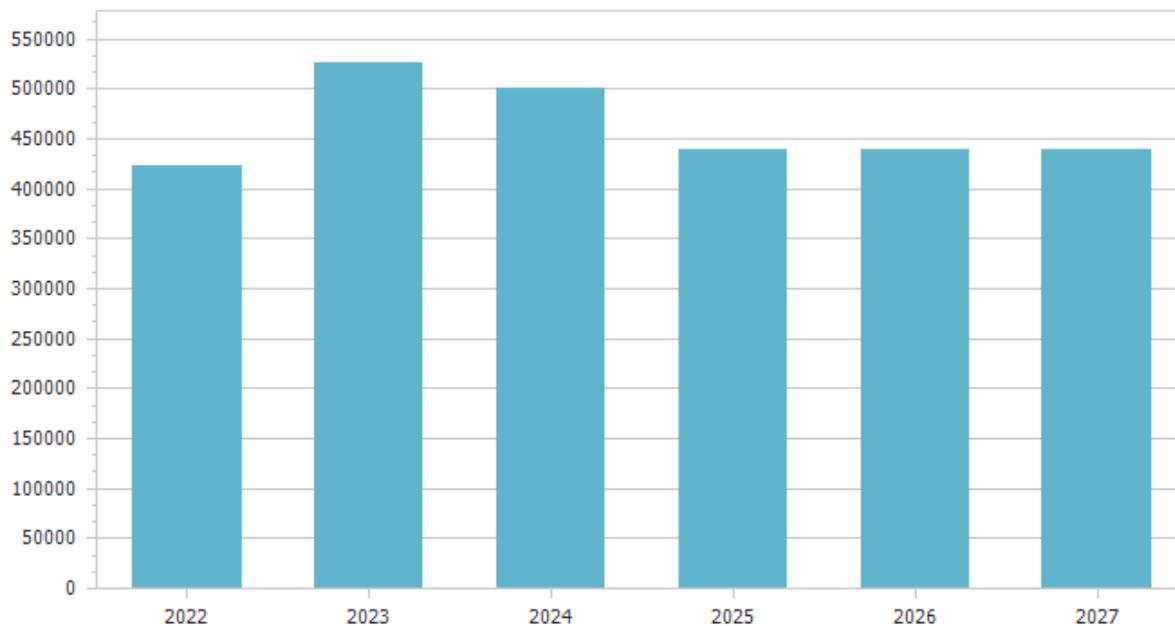
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

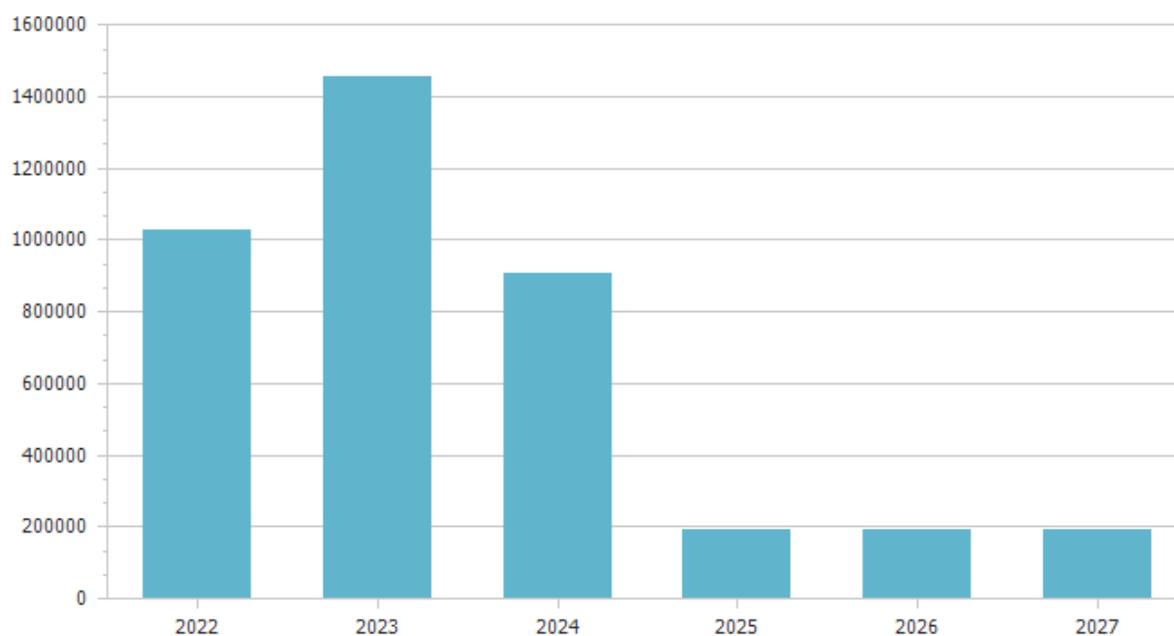
### Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	275.527,25	315.147,63	317.812,16	296.600,00	296.600,00	296.600,00	-6,67
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	8.094,20	7.590,29	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00
300 Interessi attivi	1.745,18	19.214,02	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	0,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	18.396,89	19.396,96	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	119.375,39	164.412,52	148.120,56	109.000,00	109.000,00	109.000,00	-26,41
<b>Totale</b>	<b>423.138,91</b>	<b>525.761,42</b>	<b>500.132,72</b>	<b>439.800,00</b>	<b>439.800,00</b>	<b>439.800,00</b>	



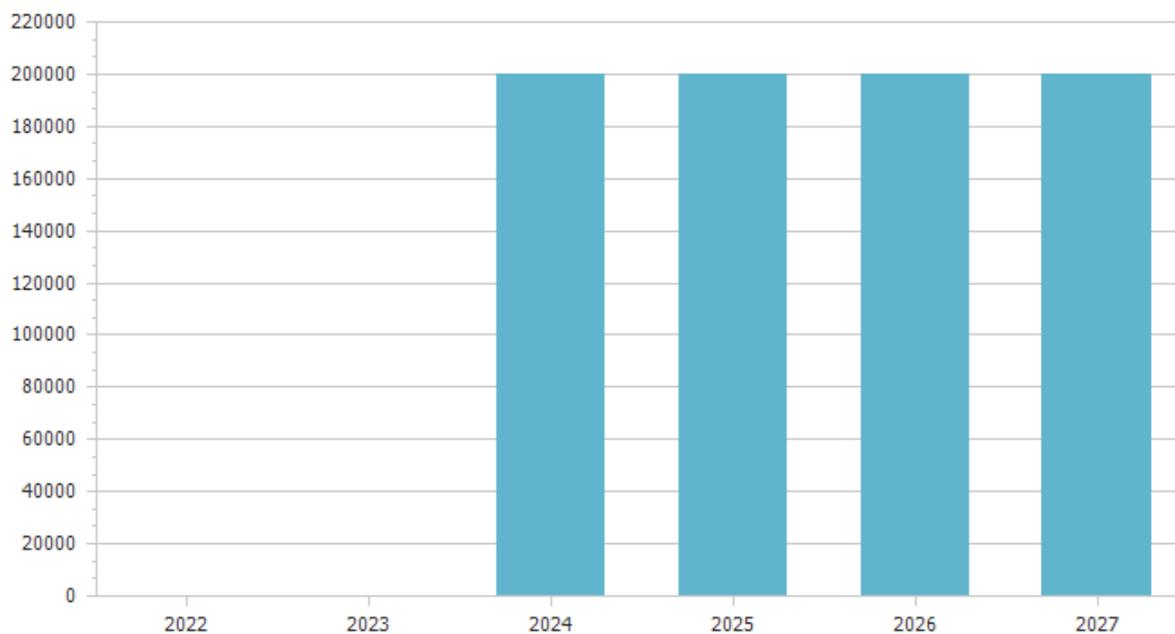
## Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	862.807,34	1.180.299,43	761.923,53	104.964,51	164.964,51	164.964,51	-86,22
203 Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	2.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
310 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	169.297,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
311 Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali	112.445,59	85.009,11	60.000,00	75.035,49	15.035,49	15.035,49	+25,06
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	870,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
501 Permessi di costruire	22.181,35	9.753,43	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	31.717,75	4.206,50	34.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-97,06
<b>Totale</b>	<b>1.029.152,03</b>	<b>1.455.936,43</b>	<b>904.923,53</b>	<b>191.000,00</b>	<b>191.000,00</b>	<b>191.000,00</b>	



**Analisi entrate titolo VII.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	



## **Analisi delle risorse straordinarie INTERVENTI PNRR**

Già a partire dal 2021 le amministrazioni locali sono chiamate ad essere “Enti attuatori” dei progetti a valere sulle risorse del PNRR.

Anche il Comune di Campodенno si sta preparando a raccogliere ed affrontare la sfida.

Si rivela quindi opportuno anche su scala locale un modello di governance per la corretta individuazione e gestione delle risorse straordinarie che dovranno essere utilizzate entro la fine del 2026.

L’obiettivo perseguito nell’ambito del programma Next Generation per il Comune di Campodенno è quello di realizzare interventi per la ripresa e la resilienza della città, individuando progetti prioritari di qualità, che rivestano un buon grado di fattibilità (tecnica, economica e gestionale) per completare percorsi già avviati e per svilupparne di nuovi, monitorando la corretta e tempestiva attuazione degli interventi finanziati e la loro rendicontazione.

Occorre a tale fine definire una strategia, strettamente connessa alle linee di mandato, che parta dall’analisi puntuale dei progetti e degli interventi avviati, per verificarne la candidabilità nell’ambito dei bandi PNRR, individuando quelli prioritari su cui concentrare le attività. Parallelamente dovranno essere individuati nuovi interventi, utili allo sviluppo della città, che posseggano le caratteristiche richieste dai bandi finanziati dai fondi europei.

Fondamentale per la buona riuscita dei diversi interventi è la creazione di un sistema di governance dedicato al PNRR, che comprenda almeno una cabina di regia politica ed una cabina di regia tecnica, che devono essere strettamente connesse, al fine di raggiungere i diversi target imposti dal programma europeo.

Una volta definiti gli interventi da candidare, ed elaborate le progettazioni e le candidature, occorre attivare il gruppo di lavoro necessario per la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati.

Ad oggi, sulla base dei bandi già emanati dallo Stato, il Comune di Campodенno è stato destinatario dei seguenti bandi PNRR:

### **MISSIONE 1 (DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO) COMPONENTE 1 (DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)**

1. Avviso pubblico “Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (Novembre 2023) – M1C1 PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA NextGenerationEU, finanziato per un importo pari a € 38.221,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Contrattualizzazione da completare;
2. Avviso Pubblico “Misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici - comuni (Settembre 2022)” - M1C1 PNRR investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” finanziato dall’Unione Europea NextGenerationEU per un importo pari a € 79.922,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Lavori iniziati;
3. Avviso Pubblico “Misura 1.4.3 APP IO” – Comuni (Novembre 2023) – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” finanziato per un importo pari a € 2.673,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Contrattualizzazione da completare;
4. Avviso Pubblico “Misura 1.4.4 - SPID CIE” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “servizi e cittadinanza digitale” finanziato per € 14.000,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Contrattualizzazione da completare;
5. Avviso Pubblico “Misura 1.3.1 – PDND – Comuni – Ottobre 2022” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.3 “dati e interoperabilità” finanziato per € 10.172,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Lavori iniziati.

**MISSIONE 2 (RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA)  
COMPONENTE 4 (TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA)**

Si segnala che sono stati fatti confluire nei bandi finanziati con fondi PNRR anche le assegnazioni ai comuni, delle regioni a statuto ordinario, a statuto speciale e delle province autonome, di contributi destinati alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale, assegnati ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, assegnati al Comune di Campodenno per le annualità dal 2020 al 2024.

Per questi investimenti il Comune di Campodenno ha avviato i seguenti 5 progetti:

1. CUP H94H19000280005 – Annualità finanziamento 2020 – Missione 2 Componente 4 Identificativo 2.2 – Quadro economico finale del progetto € 94.000,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Lavori Ultimati, conclusi e rendicontati sulla piattaforma REGIS;
2. CUP H98I21001440004 – Annualità finanziamento 2021 – Missione 2 Componente 4 Identificativo 2.2 – Quadro economico finale del progetto € 384.455,31 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Lavori Ultimati, conclusi e rendicontati sulla piattaforma REGIS;
3. CUP H92E22000250001 – Annualità finanziamento 2022 – Missione 2 Componente 4 Identificativo 2.2 – Quadro economico di progetto € 92.190,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Lavori da completare;
4. CUP H95F23000180005 – Annualità finanziamento 2023 – Missione 2 Componente 4 Identificativo 2.2 – Quadro economico di progetto € 122.000,00 – Stato del progetto Approvato – Fase del progetto Lavori da completare;
5. CUP H98I24000170005 – Annualità finanziamento 2024 – Missione 2 Componente 4 Identificativo 2.2 – Quadro economico di progetto € 105.070,00 – Stato del progetto lavori da affidare.

Si segnala che nel caso delle piccole opere, con il Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19 “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del PNRR), le stesse sono state escluse dalla perimetrazione del PNRR escludendo di fatto gli obblighi di rispetto delle regole del PNRR; permangono, pena la revoca del contributo, gli obblighi di alimentazione della piattaforma REGIS.

**SISTEMA REGIS**

Il Ministero dell’Interno utilizza il sistema Informativo “ReGiS” sviluppato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze per supportare i processi di attuazione dei programmi cofinanziati dall’Unione Europea e dei corrispondenti strumenti della programmazione nazionale, assicurando la tracciabilità e trasparenza delle operazioni e l’efficiente scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano, in linea con l’effettiva operatività del sistema medesimo. Il Sistema unitario “ReGiS”, già previsto dall’articolo 1, comma 1043, Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge Bilancio 2021) e finalizzato a rispondere a quanto stabilito dall’articolo 29 del Regolamento (UE) 2021/241 con riferimento alla “raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell’attuazione delle attività e dei risultati”, rappresenta uno strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR, al fine di garantire la semplificazione dei processi di gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati, e, contestualmente, aderire ai principi di informazione, pubblicità e trasparenza prescritti dalla normativa europea e nazionale. Questo strumento, grazie al continuo e tempestivo flusso di dati immessi dai Soggetti attuatori, dai Dipartimenti responsabili degli investimenti e dall’Unità di Missione, fornisce un quadro informativo sull’insieme delle misure finanziate e sullo stato di avanzamento delle erogazioni finanziarie, delle procedure e della realizzazione delle iniziative. Ciascuna dimensione attuativa del PNRR è tracciata elettronicamente attraverso il corredo di tutte le informazioni di carattere anagrafico e di avanzamento delle attività, implementate lungo l’intero ciclo di vita delle iniziative. Inoltre, il sistema consente la puntuale verifica di milestone e target e fornisce una visuale integrata con l’analogo quadro di altri progetti in corso di realizzazione, con altre fonti europee e nazionali a partire quindi dalla programmazione complementare PNRR. Il

Il sistema assicura, infine, la disponibilità di dati di supporto per le attività di audit. Le modalità di consultazione del sistema nonché la descrizione delle potenzialità dello stesso, sono descritte esaurientemente dal manuale messo a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato e allegato alla circolare n. 31 del 14 dicembre 2021. Il sistema di monitoraggio rileva tutti i dati relativi all’attuazione del PNRR, in base ai ruoli e alle funzioni dei diversi soggetti coinvolti del Piano:

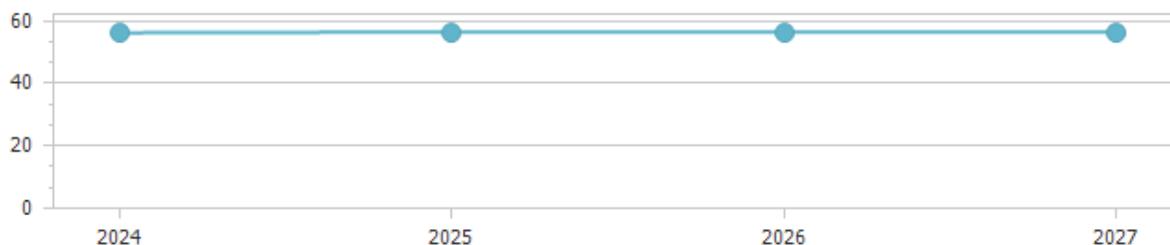
- a livello finanziario, attraverso la rilevazione delle spese sostenute per l’attuazione dei singoli interventi in attuazione delle misure e degli investimenti;
- a livello fisico, attraverso la rilevazione degli appositi indicatori;
- a livello procedurale, attraverso la rilevazione delle varie fasi attuative;
- a livello di milestone e target, mediante la rilevazione del grado di avanzamento e di conseguimento.

I Soggetti attuatori, i Dipartimenti responsabili dell’attuazione degli interventi e l’Unità di Missione si conformeranno alle funzionalità e alle specifiche tecniche del sistema ReGiS. sulla base dei manuali, delle linee guida, degli indirizzi forniti e delle circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

### **Indicatori parte entrata**

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell’Ente

<b>Indicatore autonomia finanziaria</b>								
	<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>		<b>Anno 2027</b>	
Titolo I + Titolo III	893.382,72	56,25	823.900,00	56,51	823.900,00	56,51	823.900,00	56,51
Titolo I +Titolo II + Titolo III	1.588.243,09		1.457.858,47		1.457.858,47		1.457.858,47	

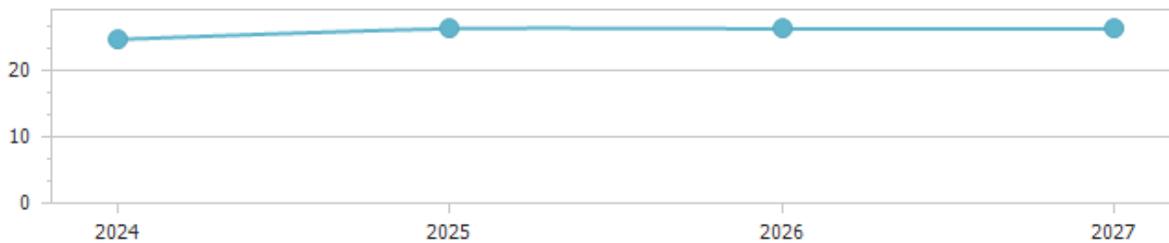


<b>Indicatore pressione finanziaria</b>								
	<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>		<b>Anno 2027</b>	
Titolo I + Titolo III	893.382,72	589,30	823.900,00	543,47	823.900,00	543,47	823.900,00	543,47
Popolazione	1.516		1.516		1.516		1.516	



### Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	393.250,00	24,76	384.100,00	26,35	384.100,00	26,35	384.100,00	26,35
Entrate correnti	1.588.243,09		1.457.858,47		1.457.858,47		1.457.858,47	



### Indicatore pressione tributaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	393.250,00	259,40	384.100,00	253,36	384.100,00	253,36	384.100,00	253,36
Popolazione	1.516		1.516		1.516		1.516	



### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	500.132,72	55,98	439.800,00	53,38	439.800,00	53,38	439.800,00	53,38
Titolo I + Titolo III	893.382,72		823.900,00		823.900,00		823.900,00	



### Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	500.132,72	31,49	439.800,00	30,17	439.800,00	30,17	439.800,00	30,17
Entrate correnti	1.588.243,09		1.457.858,47		1.457.858,47		1.457.858,47	



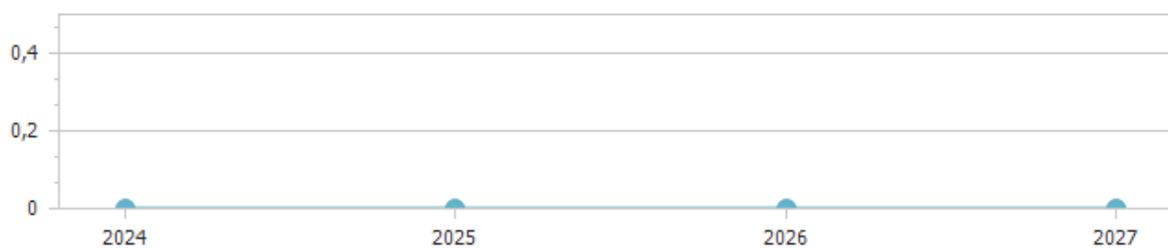
### Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	500.132,72	55,98	439.800,00	53,38	439.800,00	53,38	439.800,00	53,38
Titolo I + Titolo III	893.382,72		823.900,00		823.900,00		823.900,00	



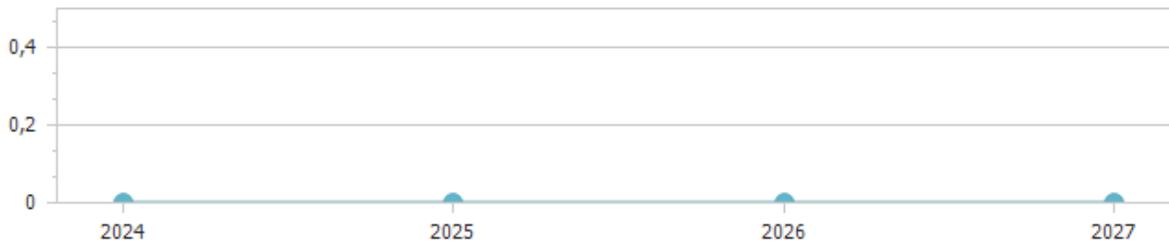
### Indicatore intervento erariale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	1.516		1.516		1.516		1.516	



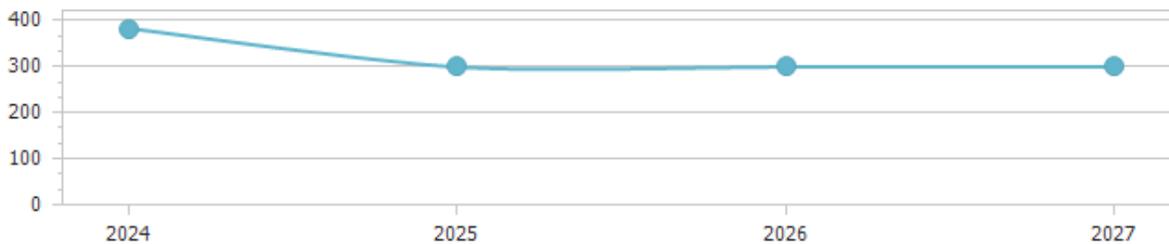
### Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	1.588.243,09		1.457.858,47		1.457.858,47		1.457.858,47	



### Indicatore intervento Regionale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	580.458,47	382,89	453.071,66	298,86	453.071,66	298,86	453.071,66	298,86
Popolazione	1.516		1.516		1.516		1.516	



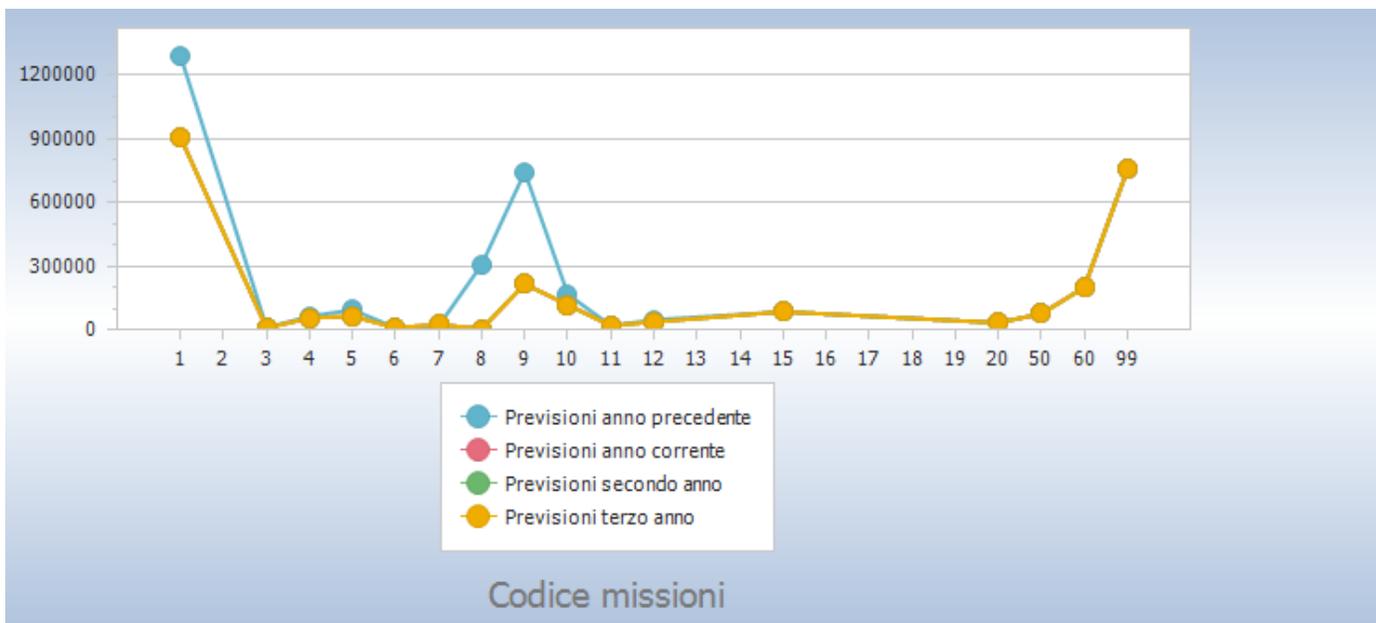
### Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	80.515,74	0,00	15.122,45	222,00	336,24	96.196,43
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	174.831,74	47.100,39	221.932,13
3	Entrate extratributarie	6.008,40	3.127,79	27.786,23	52.877,54	11.383,66	101.183,62
4	Entrate in conto capitale	273.077,21	113.935,92	406.540,07	311.507,67	261.680,33	1.366.741,20
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.938,20	0,00	0,00	0,00	5.121,35	9.059,55
<b>Totale</b>		<b>363.539,55</b>	<b>117.063,71</b>	<b>449.448,75</b>	<b>539.438,95</b>	<b>325.621,97</b>	<b>1.795.112,93</b>

## ANALISI DELLA SPESA

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	918.167,85	1.333.965,11	1.292.706,72	907.850,00	907.850,00	907.850,00	-29,77
3 Ordine pubblico e sicurezza	26.300,00	17.131,70	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-20,00
4 Istruzione e diritto allo studio	66.683,33	310.071,51	63.000,00	54.600,00	54.600,00	54.600,00	-13,33
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	65.542,06	91.758,69	93.850,00	63.350,00	63.350,00	63.350,00	-32,50
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.460,00	6.500,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
7 Turismo	0,00	1.282,70	18.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00	+27,03
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	160.401,66	507.882,33	307.556,08	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-98,70
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	285.526,32	430.745,32	743.919,05	215.100,00	215.100,00	215.100,00	-71,09
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	489.682,39	194.491,31	166.733,64	116.500,00	116.500,00	116.500,00	-30,13
11 Soccorso civile	13.514,42	20.882,70	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.327,08	272.294,22	46.798,44	36.700,00	36.700,00	36.700,00	-21,58
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	83.207,51	87.164,74	84.000,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	32.676,68	32.676,68	32.676,68	32.676,68	0,00
50 Debito pubblico	74.581,79	75.748,18	74.581,79	74.581,79	74.581,79	74.581,79	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							

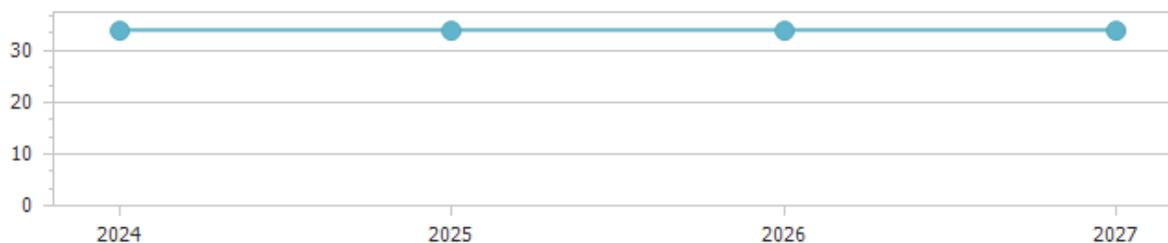
	324.004,43	542.019,13	758.000,00	755.000,00	755.000,00	755.000,00	-0,40
<b>Totale</b>	2.547.398,84	3.891.937,64	3.920.322,40	2.603.858,47	2.603.858,47	2.603.858,47	



Esercizio 2025 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	840.850,00	67.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	54.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	36.350,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	23.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	150.100,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	101.500,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	6.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	34.700,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	84.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	32.676,68	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	74.581,79	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>1.383.276,68</b>	<b>191.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>74.581,79</b>	<b>200.000,00</b>

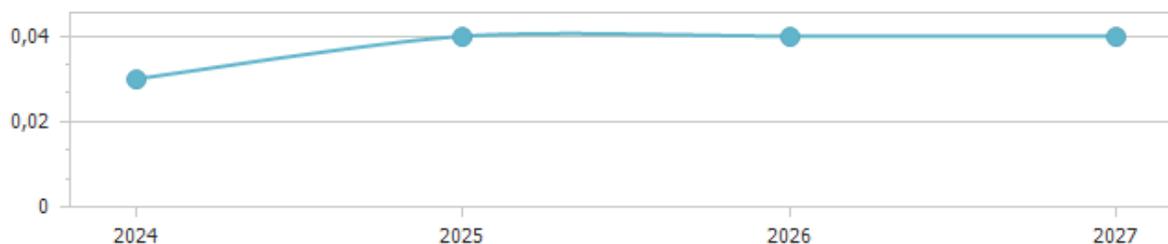
### Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa di personale	521.533,22	34,01	462.900,00	34,02	462.900,00	34,02	462.900,00	34,02
Spesa corrente	1.533.562,72		1.360.600,00		1.360.600,00		1.360.600,00	



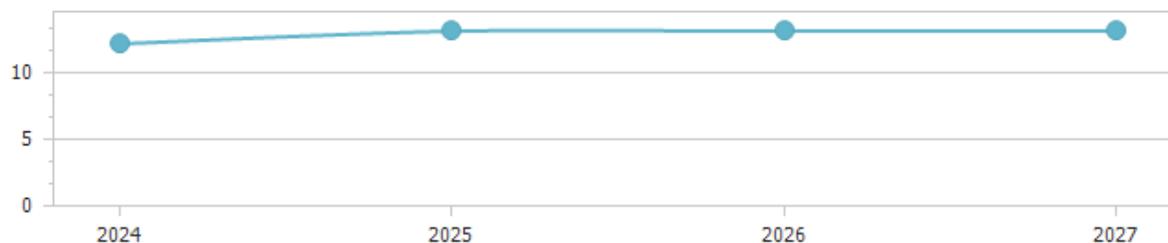
### Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Interessi passivi	500,00	0,03	500,00	0,04	500,00	0,04	500,00	0,04
Spesa corrente	1.556.239,40		1.383.276,68		1.383.276,68		1.383.276,68	



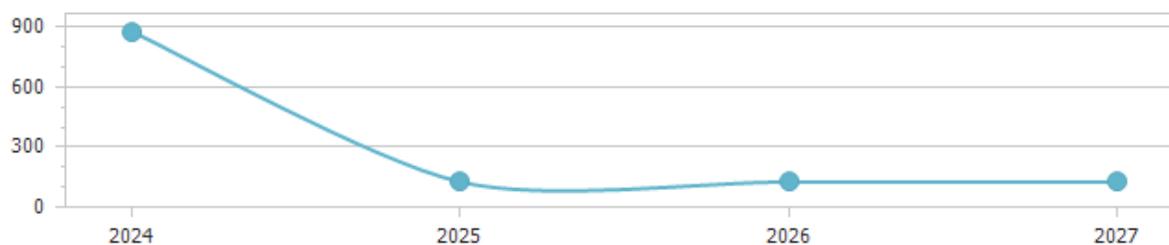
### Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti correnti	189.500,00	12,18	181.600,00	13,13	181.600,00	13,13	181.600,00	13,13
Spesa corrente	1.556.239,40		1.383.276,68		1.383.276,68		1.383.276,68	



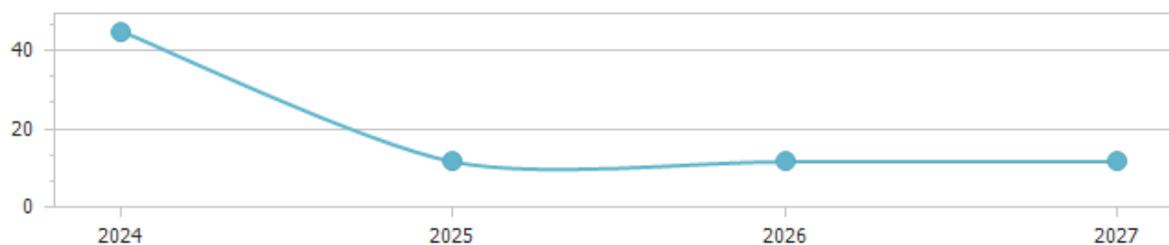
### Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	1.331.501,21	878,30	191.000,00	125,99	191.000,00	125,99	191.000,00	125,99
Popolazione	1.516		1.516		1.516		1.516	



### Indicatore propensione investimento

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa c/capitale	1.331.501,21	44,95	191.000,00	11,58	191.000,00	11,58	191.000,00	11,58
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsamento prestiti	2.962.322,40		1.648.858,47		1.648.858,47		1.648.858,47	



### Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	1.888,88	160,00	5.568,77	64.873,30	257.985,79	330.476,74
2	Spese in conto capitale	15.131,04	83.457,45	6.874,35	399.115,05	391.816,44	896.394,33
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	1.166,39	0,00	1.166,39
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.308,12	2.170,00	9.842,35	4.099,43	8.208,68	28.628,58
<b>Totale</b>		<b>21.328,04</b>	<b>85.787,45</b>	<b>22.285,47</b>	<b>469.254,17</b>	<b>658.010,91</b>	<b>1.256.666,04</b>

### Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

## Limiti di indebitamento.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	375.560,35
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	768.063,53
3) Entrate extratributarie (titolo III)	525.761,42
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.669.385,30
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	166.938,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	166.938,53
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2024	0,00
Debito autorizzato nel 2025	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

## **INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI**

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

# **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

# SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

<b>Missioni - Obiettivi</b>	
<b>Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
	<b>Finalità</b>
	La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."
	<b>Obiettivi</b>
	Gli obiettivi strategici da inseguire sono molti, ma in primis si devono raggiungere e perseguire i principi generali che stanno a monte dell'azione amministrativa ovvero l'economicità, trasparenza, imparzialità e l'ottimizzazione delle risorse. Tutto questo si può raggiungere maggiormente se si limita il turn over del personale, si adottano processi di digitalizzazione.
<b>Missione 02 Giustizia</b>	
	<b>Finalità</b>
	La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>	
	<b>Finalità</b>
	La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."
	<b>Obiettivi</b>
	L'obiettivo dell'Amministrazione è proseguire con la convenzione con il Comune di Cles per il servizio di Polizia Locale, nell'ambito della politica in materia di ordine pubblico e sicurezza.
<b>Missione 04 Istruzione e diritto allo studio</b>	
	<b>Finalità</b>
	La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
	<b>Obiettivi</b>
	Come da sempre l'Amministrazione Comunale avrà un occhio di riguardo per le strutture scolastiche sul territorio comunale, lo dimostra la recente riqualificazione edilizia della scuola elementare per far sì che i ragazzi possano usufruire di strutture adeguate. L'Amministrazione sta cercando in tutti i modi di reperire il finanziamento per riuscire a realizzare una nuova palestra scolastica. Sul territorio del Comune vi sono anche la scuola materna ed un asilo nido che organizzativamente e funzionalmente offrono ottimi servizi, l'obiettivo è di mantenere e per quanto possibile migliorare il livello di qualità dei servizi resi.
<b>Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	
	<b>Finalità</b>

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

### Obiettivi

L'obiettivo dell'Amministrazione da diversi anni è quello di cercare di valorizzare e allo stesso momento ricercare un partner per la gestione del Castel Belasi. Maniero in cui le varie Amministrazioni Comunali, la Pat e il Consorzio Bim Adige hanno investito molte risorse finanziarie. Anche per il 2022 si stipulerà una convenzione per la gestione del Castello con l'APT della Val di Non che rimarrà aperto al pubblico per visitare le diverse mostre e vari eventi che verranno organizzati, con lo scopo di riuscire ad incrementare e stabilizzare ad alti livelli il numero dei visitatori e allo stesso tempo promuovendo il territorio comunale. Prosegue la collaborazione nella gestione con l'APT della Val di Non, la Pro Loco Castel Belasi ed è stato intrapreso un percorso di collaborazione per la promozione e la gestione con Cassa del Trentino, Soprintendenza della Provincia, Federazione della Cooperazione e Trentino Marketing per cercare di mettere in rete il più possibile il Castello.

#### Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### Finalità

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

### Obiettivi

Il comune ha aderito al Voucher sportivo per favorire la partecipazione alle attività sportive ai figli delle famiglie numerose. E' intendimento del Comune proseguire con la collaborazione con l'Unione Bassa Anaunia punto di riferimento per il territorio comunale che conta di centinaia di tesserati a partire dall'età prescolare.

#### Missione 07 Turismo

### Finalità

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

### Obiettivi

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di incentivare con ogni attività lo sviluppo turistico del territorio di Campodenno, attraverso le aperture di Castel Belasi con i relativi eventi organizzati, il Dolomiti Brenta Bike ed altre manifestazioni. La nascita di alcune strutture ricettive nel Comune dimostra che la domanda o richiesta sta aumentando.

#### Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### Finalità

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

### Obiettivi

Lo scopo dell'Amministrazione è innanzitutto riuscire a finanziare gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dei vari centri abitati che compongono il Comune di Campodenno, soprattutto nella Frazione di Termon ed a Campodenno, i quali sono attraversati da una strada provinciale molto trafficata e che quindi per la sicurezza dei cittadini necessitano dei loro marciapiedi.

#### Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Finalità

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio

idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

### **Obiettivi**

La politica dell'amministrazione è volta alla tutela del territorio e dell'ambiente attraverso la lotta contro l'abbandono dei rifiuti ed una gestione dello smaltimento dei rifiuti.  
Proprio sulla base di queste convinzioni sono iniziati i lavori di predisposizione dell'area che ospiterà un nuovo Centro Raccolta Materiali sul territorio.

Si sta puntando a far sì che nel nuovo CR si possa conferire anche il rifiuto secco per abbassare i costi dello smaltimento.

#### **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità'**

### **Finalità**

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

### **Obiettivi**

#### **Missione 11 Soccorso civile**

### **Finalità**

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

### **Obiettivi**

Si persegue nel sostegno di tutte le associazioni di soccorso sul nostro territorio, in particolare modo del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari. È appena stato aggiornato il Piano di Protezione Civile Comunale e saranno programmati incontri con le forze coinvolte in eventuali emergenze. Prosegue la collaborazione con il Servizio Geologico della Provincia di Trento per il monitoraggio della frana di Campodenno. Il sistema di controllo è stato rivisto e tarato in modo da dar risposta alle richieste della popolazione in merito alla presenza o meno di nuovi movimenti. A breve potremmo disporre dei nuovi dati.

#### **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Finalità**

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

### **Obiettivi**

Interventi che mirano alla fornitura di servizi sociali e a tutela della famiglia e degli anziani, incentivando l'aumento dei servizi o delle strutture proposte.

È in fase di studio anche la possibilità di mettere a disposizione gli ex ambulatori per attività di supporto socio sanitario.

Recentemente è stato assegnato il Marchio Family.

È intendimento dell'Amministrazione comunale proseguire con le politiche a sostegno delle famiglie quali le iniziative promosse dal 7x7 ComunInsieme e dal Piano Giovani dell'ambito territoriale.

#### **Missione 13 Tutela della salute**

### **Finalità**

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

	<b>Obiettivi</b>
	Si è cercato di migliorare la posizione e le strutture ambulatoriali cambiando loro destinazione in un nuovo edificio, nel quale è stata spostato anche il dispensario farmaceutico. L'obiettivo strategico è quello di cercare di migliorare ed implementare i vari servizi sul territorio comunale. E' implementato l'orario del punto farmaceutico ed è stata incentivata la nascita di un'associazione di medici che possa garantire una maggior presenza lungo la settimana di dottori nei nostri ambulatori.
<b>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>	
	<b>Finalità</b>
	La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."
	<b>Obiettivi</b>
	Attraverso le diverse attività rivolte a far conoscere il territorio e aumentando le offerte turistiche e ricettive si vuole aiutare a sviluppare i vari servizi commerciali e produttivi. E' stato realizzato un video promozionale del territorio che sarà messo in rete a breve. Sono iniziati i lavori di posa della fibra ottica che aiutano a migliorare lo sviluppo del territorio a l'appetibilità della nostra zona anche per aziende.
<b>Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	
	<b>Finalità</b>
	La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	
	<b>Finalità</b>
	La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."
	<b>Obiettivi</b>
<b>Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	
	<b>Finalità</b>
	La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."
	<b>Obiettivi</b>

In questo momento delicato l'Amministrazione sta cercando fonti energetiche alternative e anche attraverso la Centrale elettrica del Lovernatico dove il comune possiede una quota. Sta inoltre sensibilizzando le associazioni a ridurre, ove possibile l'utilizzo di energia per abbassare i costi e per migliorare la qualità dell'ambiente.  
 Proseguono inoltre gli interventi di efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica. E' stata affidata la progettazione preliminare per la riqualificazione energetica del municipio.

**Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

**Finalità**

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: "Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

**Obiettivi**

E' intendimento proseguire con la collaborazione con le cinque ASUC e con i cinque Consorzi Irrigui che operano sul territorio comunale.

**Missione 19 Relazioni internazionali**

**Finalità**

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

**Obiettivi**

**Missione 20 Fondi e accantonamenti**

**Finalità**

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

**Obiettivi**

**Missione 50 Debito pubblico**

**Finalità**

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

**Obiettivi**

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	54.788,16	364.277,19	76.400,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00	+2,09

Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	413.353,96	428.526,16	588.217,08	412.200,00	412.200,00	412.200,00	-29,92

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	66.221,29	119.277,07	91.617,65	72.300,00	72.300,00	72.300,00	-21,09

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	18.095,20	22.163,88	20.300,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	+3,45

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	186.159,28	174.670,61	282.650,00	147.800,00	147.800,00	147.800,00	-47,71

Programma 01.06 Ufficio tecnico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	139.055,24	150.284,54	146.322,00	135.350,00	135.350,00	135.350,00	-7,50

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	32.473,03	71.014,18	76.067,57	35.600,00	35.600,00	35.600,00	-53,20

Programma 01.10 Risorse umane							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	

	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	6.532,42	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-69,38

**Programma 01.11 Altri servizi generali**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.021,69	3.751,48	4.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	-21,74

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	918.167,85	1.333.965,11	1.292.706,72	907.850,00	907.850,00	907.850,00	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.000,00	8.000,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-20,00

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
Obiettivi							
Le videocamere presenti sul territorio comunale saranno a breve messe in rete con il sistema di valle e visionabili dalle forze dell'ordine. Attraverso uno studio effettuato in collaborazione con la polizia locale Anania sono stati posati dei dossi rallentatori e a breve sarà rivista la segnaletica verticale e orizzontale e posati dei segnali luminosi lungo la S.P: 67 che invitano a limitare la velocità. Saranno effettuati puntuali controlli di velocità e, se sarà autorizzato dal Commissario del Governo di Trento, posato un rilevatore fisso sulla strada di fondovalle in località Iscle.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	18.300,00	9.131,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>26.300,00</b>	<b>17.131,70</b>	<b>10.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	745,00	500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	65.938,33	63.377,35	61.500,00	53.100,00	53.100,00	53.100,00	-13,66
Programma 04.07 Diritto allo studio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	246.194,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	66.683,33	310.071,51	63.000,00	54.600,00	54.600,00	54.600,00	

<b>Missione</b>							
<b>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>							
<b>Programmi</b>							
<b>Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b>
	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	24.294,22	49.816,98	34.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	-50,00
<b>Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>							
	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b>
	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	41.247,84	41.941,71	59.850,00	46.350,00	46.350,00	46.350,00	-22,56
<b>Totale</b>	<b>Trend storico</b>			<b>Programmazione pluriennale</b>			<b>Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024</b>
	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>	<b>Esercizio 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	
	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Previsioni</b>				
	<b>65.542,06</b>	<b>91.758,69</b>	<b>93.850,00</b>	<b>63.350,00</b>	<b>63.350,00</b>	<b>63.350,00</b>	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.460,00	6.500,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
Totale	22.460,00	6.500,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	1.282,70	18.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00	+27,03
Totale	0,00	1.282,70	18.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	160.401,66	507.882,33	307.556,08	4.000,00	4.000,00	4.000,00	-98,70

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	160.401,66	507.882,33	307.556,08	4.000,00	4.000,00	4.000,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	106.065,40	62.123,28	256.030,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00	-89,65

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	144.762,60	368.622,04	482.889,05	188.600,00	188.600,00	188.600,00	-60,94

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	27.793,52	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>278.621,52</b>	<b>430.745,32</b>	<b>743.919,05</b>	<b>215.100,00</b>	<b>215.100,00</b>	<b>215.100,00</b>	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	489.682,39	194.491,31	166.733,64	116.500,00	116.500,00	116.500,00	-30,13
Totale	489.682,39	194.491,31	166.733,64	116.500,00	116.500,00	116.500,00	

Missione							
<b>11 Soccorso civile</b>							
Programmi							
<b>Programma 11.01 Sistema di protezione civile</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	13.514,42	20.882,70	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	0,00
Totale	<b>13.514,42</b>	<b>20.882,70</b>	<b>19.000,00</b>	<b>19.000,00</b>	<b>19.000,00</b>	<b>19.000,00</b>	

Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.500,00	5.587,44	15.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00	0,00
Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	8.000,00	8.319,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	8.400,00	0,00
Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.827,08	258.387,78	21.398,44	11.300,00	11.300,00	11.300,00	-47,19
Totale	17.327,08	272.294,22	46.798,44	36.700,00	36.700,00	36.700,00	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.03 Sostegno all'occupazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	83.207,51	87.164,74	84.000,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	83.207,51	87.164,74	84.000,00	84.000,00	84.000,00	84.000,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	22.676,68	22.676,68	22.676,68	22.676,68	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	32.676,68	32.676,68	32.676,68	32.676,68	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	74.581,79	75.748,18	74.581,79	74.581,79	74.581,79	74.581,79	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	74.581,79	75.748,18	74.581,79	74.581,79	74.581,79	74.581,79	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	324.004,43	542.019,13	758.000,00	755.000,00	755.000,00	755.000,00	-0,40
Totale	324.004,43	542.019,13	758.000,00	755.000,00	755.000,00	755.000,00	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di ... del .../.../..., n. ... , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle OO.PP. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia. Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.**

<b>Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027</b>				
<b>Quadro delle risorse disponibili</b>				
<b>Risorse</b>	<b>Previsioni</b>			<b>Totale</b>
	<b>Disponibilita finanziaria anno 2025</b>	<b>Disponibilita finanziaria anno 2026</b>	<b>Disponibilita finanziaria anno 2027</b>	
Contributo PAT Fondo Investimenti Budget	104.964,51	164.964,51	164.964,51	434.893,53
Canoni aggiuntivi BIM	75.035,49	15.035,49	15.035,49	105.106,47
oneri urbanizzazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
concessioni cimiteriali	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
<b>Totale</b>				
<b>+FPV in entrata al 1.1.2025</b>				
<b>Totale</b>	<b>191.000,00</b>	<b>191.000,00</b>	<b>191.000,00</b>	<b>573.000,00</b>

<b>Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027</b>
<b>Quadro delle opere previste</b>

CAP	DESCRIZIONE CAPITOLO	STANZIATO 2025	STANZIATO 2026	STANZIATO 2027
3540	manutenzione straordinaria parchi, giardini, aree verdi	25.000,00	25.000,00	25.000,00
3190	manutenzioni straordinarie reti idriche	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3120	manutenzioni straordinarie reti fognarie	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3104	manutenzioni case frazionali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3184	manutenzione straordinaria infrastrutture stradali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3338	gestione castel belasi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3221	contributo straordinario vigili fuoco campodenno	13.000,00	13.000,00	13.000,00
3196	manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3331	spesa attività culturale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3005	software per uffici	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3108	manutenzioni straordinarie centro scolastico	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3670	acquisto e manutenzione straordinarie mezzi comunali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3107	manutenzioni straordinarie sede municipale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3002	acquisto attrezzatura legge 626	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3018	manutenzioni straordinarie Castel Belasi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3200	manutenzione straordinaria centri sportivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3473	manutenzioni straordinarie cimiteri comunali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>191.000,00</b>	<b>191.000,00</b>	<b>191.000,00</b>

Il programma di mandato è stato approvato nella Sua ultima versione con delibera di Consiglio n. 2/2024 dd. 27/02/2024, qui integralmente riportato, con evidenza degli ultimi aggiornamenti.

## **LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO POLITICO AMMINISTRATIVO 2020-2025 INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO**

L'Amministrazione comunale ha sempre governato la comunità di Campodенno sulla base del progetto per una comunità migliore che era stato presentato agli elettori nell'anno 2020 e che continua ad essere il centro della nostra proposta. Al centro di tutto c'è sempre la Persona: il nostro pensare ed agire è costantemente rivolto alle esigenze dei bambini, dei giovani, degli adulti e degli anziani.

Il dialogo, il confronto e la compartecipazione sono alla base del metodo di lavoro, perché realizzare strutture ed opere, diviene inutile se non si presta la dovuta attenzione alle esigenze quotidiane degli abitanti.

L'accrescimento della coesione sociale è un passaggio fondamentale per garantire un futuro migliore alla nostra comunità, intendendo in tal senso sia l'ottimizzazione del rapporto tra gli abitanti e l'amministrazione, sia il miglioramento delle relazioni tra i cittadini.

L'attenzione per le famiglie e le persone in situazione di vulnerabilità economica e sociale è sempre stata alta. I servizi già attivati dal Comune di Campodенno per la promozione e sviluppo di progetti di sostegno di queste fasce di popolazione saranno mantenuti e se possibile migliorati. Oltre all'attivazione del Voucher sportivo è sempre stato garantito il bonus "pannolini lavabili" e durante il periodo pandemico sono stati attivati parecchi servizi rivolti alle fasce più deboli che in parte saranno assicurati anche nei prossimi anni.

Recentemente è stato acquisito da parte del Comune di Campodенno il marchio "Family" ed è intendimento dell'Amministrazione confermare tutte le politiche sociali e familiari in essere quali ad esempio il progetto 7x7 ComunInsieme, Piano Giovani sovracomunale ecc...

Recentemente è stato riaperto anche il punto vendita di generi alimentari di Lover grazie alla collaborazione con la Famiglia Cooperativa Primanaunia e sono stati messi a disposizione di altri servizi socio-sanitari (Associazione Anziano del Comune di Campodенno) situati in "Casa Capetani" a Campodенno. Si sta lavorando anche per affittare tutti i locali liberi delle case frazionali affinché sia aumentato il servizio ala comunità e siano sfruttate al meglio.

Proseguirà il servizio gratuito di raccolta dei rifiuti da conferire ai CRM alle persone non autosufficienti/privi di patente di guida e che non hanno parenti nel nostro comune.

Il comune ha ottenuto la certificazione del Marchio Family è sta lavorando per verificare la situazione relativa all'accessibilità alle strutture da parte di persone diversamente abili.

Sono in corso progettazioni/inserimento nei sistemi informatici nazionali bandi di finanziamento per la riqualificazione energetica di edifici comunali e la messa in sicurezza del territorio attraverso la realizzazione di marciapiedi. A questo proposito è stato concluso il progetto preliminare per la costruzione del marciapiede lungo l'abitato di Termon e si è in attesa dello scorrimento della graduatoria statale per il finanziamento delle fasi successive della progettazione. La stessa cosa vale per la costruzione del marciapiede lungo via S. Maurizio a Campodенno dalla scuola fino all'ultima

casa verso Quetta. In attesa della conferma di finanziamento da parte dello stato, che non si è certi che sia positiva, è stata anche chiesto alla PAT di finanziare le stesse opere.

Sempre in merito alla sicurezza stradale. Dopo la segnalazione da parte di questa Amministrazione alla Provincia in merito alla pericolosità sulla strada provinciale 73 nei pressi dell'accesso a Maso S. Angelo, il Commissario del Governo ha negato l'autorizzazione ad installare un sistema di controllo della velocità. Sarà pertanto incaricata la Polizia Locale di effettuare opportuni controlli.

L'Amministrazione comunale ha acquisito la progettazione esecutiva relativa all'efficientamento energetico della casa frazionale di Quetta, alla riqualificazione della piazza di Quetta, alla realizzazione del marciapiede lungo la S.P. 67 nell'abitato di Termon e il marciapiede a Campodenno lungo via S. Maurizio, nonché della realizzazione della nuova palestra a servizio del centro scolastico di Campodenno.

#### EDIFICIO SCOLASTICO E STRUTTURE CONNESSE

Il nostro edificio scolastico si presenta rinnovato dal punto di vista energetico e statico grazie agli interventi messi in atto nella passata consiliatura, che lo hanno reso una struttura funzionale ed in grado di soddisfare le esigenze didattiche.

In ogni caso si ritiene opportuno un ragionamento sulla scuola materna, la quale andrebbe riorganizzata negli spazi interni per ottimizzarne la fruizione da parte di bimbi ed insegnanti con un intervento di riorganizzazione.

#### PALESTRA COMUNALE

La realizzazione di una nuova palestra comunale è uno degli obiettivi del mandato politico 2024/2029, ed intendiamo impegnarci a fondo per la sua realizzazione.

La progettazione è ormai definitiva ed esecutiva nelle mani dell'amministrazione comunale, ed ora la grande sfida sarà reperire le risorse per realizzarla.

Sarà una struttura strategica che garantirà la possibilità agli alunni della scuola di cimentarsi in svariate discipline sportive, ma potrà essere utilizzata dai cittadini per altre iniziative. Sarà una struttura dotata di sistemi di fonoassorbimento per garantire la possibilità di assistere a spettacoli di vario tipo, musicali o danzanti con un buon impatto acustico.

#### BANDA ULTRA LARGA

Ad oggi il nostro territorio è fornito dal servizio B.U.L. (Banda Ultra Larga).

Attualmente non è ancora collegata la frazione di Termon,

Intendiamo monitorare l'avanzamento dei lavori dal comune limitrofo a nord per provvedere al collegamento.

#### RISPETTO DELL'AMBIENTE

Il rispetto dell'ambiente è un valore fondamentale per l'Amministrazione comunale.

Saranno organizzate opere di sensibilizzazione rivolte soprattutto alle fasce di età più giovani affinché le nuove generazioni percepiscano l'importanza del tema ambientale.

In quest'ottica si intende aderire ad uno specifico bando per il finanziamento dell'acquisto di un mezzo comunale elettrico ad impatto zero.

#### CULTURA E SPORT

Viene proposta la prosecuzione della collaborazione con l'US Bassa Anaunia, proponendo svariate iniziative per tutte le fasce di età; come con altre realtà che si occupano di sport alternativi a calcio e pallavolo, quali ad esempio la corsa in montagna.

Si intende proseguire con le innumerevoli presentazioni editoriali sempre molto apprezzate, con lo scopo di avvicinare i cittadini alla lettura coinvolgendo il nostro punto lettura situato nell'edificio della Cassa Rurale.

Si intende proseguire e rafforzare la collaborazione con la Fondazione Demarchi che propone ormai da quasi un ventennio i corsi UTED a Campodenno, così come quella relativa alle iniziative promosse dal 7x7 e dal Piano Giovani di vallata.

Proseguirà l'impegno per affiancare ed aiutare realtà culturali come il nostro corpo bandistico, la scuola musicale Celestini Eccher ed altre realtà che riteniamo molto importanti.

Negli anni abbiamo promosso pubblicazioni inerenti la storia della nostra comunità, intendiamo rilanciare proponendo un bando in grado di stimolare pubblicazioni di ricerca storica su personaggi illustri appartenenti al nostro passato.

L'Amministrazione comunale continuerà ad essere vicina alle esigenze delle nostre Parrocchie .

#### VIABILITA' COMUNALE

Verranno realizzati tutti gli interventi necessari finalizzati a salvaguardare, migliorare ed implementare la viabilità comunale di Campodenno.

#### RETI COMUNALI

Verranno realizzati tutti gli interventi necessari finalizzati a salvaguardare, migliorare ed implementare le reti idriche e fognarie comunali.

#### VOLONTARIATO

La gente trentina ha sempre dimostrato grande sensibilità nei confronti del volontariato.

Campodenno non fa eccezione.

Il corpo dei Vigili Volontari del fuoco è una realtà importante alla quale l'amministrazione ha offerto affiancamento e supporto; verrà confermata e migliorata la collaborazione con il corpo volontario.

Lo stesso vale per le nostre cinque A.S.U.C., i Consorzi di Miglioramento Fondiario, la Proloco Campodenno Castel Belasi, il Comitato anziani e pensionati e tutte le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio comunale.

#### OPERE PUBBLICHE

A seconda delle risorse in via di reperibilità intendiamo portare a realizzazione:

- 1) Nuova palestra a servizio della scuola elementare.
- 2) Completamento del marciapiede a valle della Chiesa di Campodenno fino al raggiungimento dell'ultima abitazione.
- 3) Riqualficazione ed efficientamento energetico del campo sportivo comunale in località Salvez.
- 4) Miglioramento del collegamento pedonale tra le frazioni attraverso la realizzazione di nuovi tratti di marciapiedi.
- 5) Controllo e monitoraggio della regimentazione delle acque superficiali nelle frazioni di Termon e Lover con eventuale realizzazione di nuovi sottoservizi dimensionati alla portata delle acque.
- 6) Miglioramento energetico dell'illuminazione pubblica ove questo non sia ancora realizzato.
- 7) Realizzazione del nuovo Centro Raccolta Materiali in collaborazione con la Comunità della Val di Non, opera in via di completamento che offrirà la possibilità ai cittadini di Campodenno di conferire agevolmente i rifiuti differenziati.
- 8) Nella frazione di Quetta sarà riqualficata la piazza Cardinal Ruffini, opera già progettata, affiancata dalla riqualficazione della casa frazionale anch'essa già progettata.
- 9) Nella frazione di Dercolo è prevista la riqualficazione della piazza in collaborazione con l'A.S.U.C.
- 10) Sempre su Dercolo abbiamo intavolato un ragionamento con A.S.U.C. per la riqualficazione del campo sportivo ed annessa struttura, consapevoli che gli interlocutori sono Amministrazione Comunale, A.S.U.C. e Curia.

L'Amministrazione comunale inoltre, sarà impegnata a partecipare ad eventuali bandi di finanziamento sia provinciale che statale per la realizzazione di opere pubbliche strategiche.

#### CASTEL BELASI

Inaugurato nel 2019, l'antico maniero medievale di proprietà comunale è oggi gestito per scelta dall'amministrazione comunale, con un bando che ha decretato la direzione artistica affidata a Stefano Cagol, artista di levatura internazionale.

Dopo il primo anno con questa formula, soddisfatti del risultato, intendiamo proseguire su questa strada puntando a superare i 10000 ingressi paganti all'anno.

Castel Belasi è una sede espositiva museale con un'offerta molto apprezzata e di respiro internazionale, grazie alla fruttuosa collaborazione con la Soprintendenza dei Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento e con il Muse.

La parte dei corpi rustici si presta ad ospitare eventi e cerimonie, soprattutto nuziali ed è nostra intenzione proseguire su questa strada che già quest'anno vede il castello prenotato quasi tutti i fine settimana, con un buon ritorno economico per l'amministrazione comunale.

Ogni anno l'offerta culturale viene presentata dal Piano Cultura, fruibile da tutti i cittadini e presentato al Consiglio Comunale.

Il direttore artistico presenta ogni anno il programma culturale del Castello.

#### OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2020, sottoscritto nel novembre 2019, le parti hanno concordato di proseguire, anche nel periodo 2020/2024, nell'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente con il piano di miglioramento. In particolare, in sede d'intesa, è stato proposto di salvaguardare il livello della spesa raggiunta nel 2019 nella Missione 1, differenziando tale obiettivo a seconda che il Comune abbia o meno conseguito nel 2019 il livello di riduzione della spesa stabilito nel proprio piano di miglioramento.

Il protocollo d'intesa sottoscritto nel luglio 2020, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto, ha rinviato al 2021 la definizione puntuale di tali obiettivi rinviando ad una successiva intesa e tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il 16 novembre 2020, alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Si riporta di seguito quanto previsto in sede di Protocollo di intesa sulla finanza locale per il 2022 in merito agli obiettivi di riqualificazione della spesa corrente:

“Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento). Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è

concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini.

Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;
- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia, rende opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale, come specificati nel paragrafo precedente.”

In data 7.7.2023 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale integrazione per l'anno 2023 – accordo per l'anno 2024, integrato con il successivo accordo sottoscritto in data 11/07/2024

## EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.448,50			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.457.858,47	1.457.858,47	1.457.858,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.383.276,68	1.383.276,68	1.383.276,68
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		22.676,68	22.676,68	22.676,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	74.581,79	74.581,79	74.581,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	191.000,00	191.000,00	191.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	191.000,00	191.000,00	191.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>